



# RELAZIONE DI FINE MANDATO 2018-2019-2020-2021-2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



## **PREMESSA**

1. Assetto Istituzionale – Evoluzione normativa
2. Organigramma
3. Segretario Generale e Dirigenti
4. Condizione Giuridica dell'Ente
5. Condizione Finanziaria dell'Ente
6. Personale
7. Risorse Museali e Culturali
8. Portale Istituzionale
9. Infrastruttura Tecnologica e Smart working
10. Stazione unica appaltante, servizio gare e
11. Contratti
12. Avvocatura
13. Servizi Generali (Presidenza, Consiglio, assemblea dei Sindaci)
14. Servizio Anticorruzione e Trasparenza
15. Servizi Interni di Gestione
16. Viabilità
17. Edilizia Scolastica
18. Gestione Reticolo Idrografico e
19. Salvaguardia Ambientale
20. Programmazione Strategica





21. Infrastrutture Strategiche
22. Piano Dimensionamento Reti Scolastica
23. Piano Provinciale Azioni Positive
24. Comitato unico di Garanzia
25. Infrastrutturazione Energetica
26. Trasporto Privato
27. Servizio Protezione Civile
28. Forestazione
29. Gestione del Ciclo dei Rifiuti
30. Risorse Idriche ed Ambientali
31. Valorizzazione Patrimonio Immobiliare
32. Riorganizzazione dei Sistemi di Indirizzo
33. e controllo degli Organismi Partecipati, Finanziati alla Razionalizzazione degli stessi.
34. Attività Straordinaria
35. Bilancio
36. Decreti e Delibere Presidenziali periodo novembre 2018 – luglio 2022
37. Rilievi degli Organismi Esterni di
38. Controllo
39. Certificazione dell'Organo di Revisione Contabile.



## PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice Civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale.

## 1. ASSETTO ISTITUZIONALE – EVOLUZIONE NORMATIVA

In forza dell'approvazione della Legge 56/2014, la Provincia di Benevento, con Decreto del Commissario Straordinario, prof. Aniello Cimitile, n. 32 del 26 agosto 2014, provvede all'indizione dei Comizi Elettorali per l'elezione di secondo livello del Presidente e del Consiglio provinciale in data 12 ottobre 2014. Dall'esito delle consultazioni elettorali risultò eletta, con una maggioranza di Consiglieri di orientamento di centro sinistra, il Presidente, avv. Claudio Ricci.

Il processo di riforma delle Province, tuttavia, ha subito un arresto a seguito della decadenza della Legge costituzionale approvata dal Parlamento in data 12 aprile 2016, dovuta all'esito negativo del referendum confermativo del 4 dicembre 2016, che ha impedito che si desse corso in via definitiva alla riforma del Titolo V, parte II, della Costituzione, con la cancellazione, tra l'altro, delle Province quali enti costituzionali.

La Legge 56/2014, prevede la durata quadriennale del mandato del Presidente (art. 1 comma 59), ma la durata solo biennale del mandato dei Consiglieri. (art. 1 comma 68).

In ottemperanza alle disposizioni di Legge, con Decreto Presidenziale n. 17 in data 21 settembre 2018, la Presidente Ricci provvedeva pertanto all'indizione delle elezioni per il rinnovo del Presidente della Provincia.

Le elezioni, svoltesi in data 31 ottobre 2018, hanno portato alla proclamazione del Presidente Antonio Di Maria.

Il Presidente Di Maria si è inserito in una condizione politico-istituzionale caratterizzata dal permanere della relativa incertezza del ruolo delle Province, ruolo che, tuttavia, nel biennio successivo ha assunto contorni più definiti e certi.

Si è infatti assistito al progressivo rafforzamento delle Province come Enti fortemente radicati sul territorio, sia nel ruolo fondamentale, assegnato dalla Legge Del Rio, di organismi di coordinamento e sostegno ai Comuni, sia nello svolgimento di funzioni proprie e delegate dalla Regione.

Per quanto concerne le funzioni proprie, le risorse finanziarie di cui la Provincia è stata dotata hanno consentito di programmare e avviare importanti interventi di edilizia scolastica e di manutenzione stradale. L'allentamento del divieto assunzionale e il ripristino del turnover hanno permesso di programmare la ricostituzione di parte della dotazione organica, fortemente compromessa dai pensionamenti e dalle mobilità imposte dalla Legge Del Rio.

Avviando il proprio mandato in un quadro di iniziale incertezza, che si è andato progressivamente sviluppando e chiarendo, il Presidente di Maria si è posto quale fine primario la valorizzazione del ruolo della Provincia, enunciando gli obiettivi prefissati nel

discorso di presentazione illustrato in sede di Consiglio Provinciale di convalida e giuramento del 13 dicembre 2018, e che di seguito sinteticamente si riportano:

- *Valorizzazione del ruolo delle Province;*
- *Gestione emergenza rifiuti anche a seguito incendio STIR di Casalduni;*
- *Gestione sicurezza dell'edilizia scolastica;*
- *Gestione della rete stradale provinciale;*
- *Rilanciare il ruolo delle società partecipate;*
- *Valorizzazione della diga di Campolattaro;*
- *Valorizzazione del patrimonio storico-culturale;*
- *Efficientamento e riorganizzazione degli uffici*

Con Decreto del Presidente della Provincia FF n. 69 del 14.06.2022 sono state indette le votazioni per l'elezione del Presidente della Provincia di Benevento in data 28.07.2022, ad esito della quale, con verbale dell'Ufficio elettorale del 29.07.2022, è risultato eletto il dott. Nino Lombardi.

#### **Composizione del Consiglio Provinciale dal 31.10.2018 al 09.03.2019**

1. BOZZUTO Giuseppe
2. CAMPOBASSO Giovanni
3. CATAUDO Claudio
4. DI CERBO Giuseppe
5. LOMBARDI Renato
6. MONTELLA Carmine
7. PAPA Angela
8. RUBANO Francesco Maria
9. RUGGIERO Giuseppe Antonio
10. PEPE Mario

#### **Composizione del Consiglio Provinciale dal 10.03.2019 al 17.12.2021**

1. BOZZUTO Giuseppe



2. CAROFANO Pasquale decaduto e surrogato con Vessichelli  
VESSICHELLI Domenico surroga Carofano
3. CATAUDO Claudio
4. LOMBARDI Nino
5. LOMBARDI Renato decaduto e surrogato con Di Cerbo  
DI CERBO Giuseppe surroga Lombardi Renato
6. MONTELLA Carmine decaduto e surrogato con Mucciacciaro  
MUCCIACCIARO Lucio surroga Montella
7. NAPOLETANO Michele
8. PAGLIA Lucca
9. PARISI Domenico
10. RUGGIERO Giuseppe Antonio

**Composizione del Consiglio Provinciale dal 18.12.2021 al 28.07.2022**

1. BONAVIDA Raffaele
2. CIERVO Alfonso
3. CAPUANO Antonio
4. CATAUDO Claudio
5. DE LONGIS Raffaele
6. IANNACE Nascenzio
7. LAUDANNA Camillo A.
8. LOMBARDI Nino - eletto presidente il 28.07.2022 e surrogato da  
DE VIZIO Nicola (delibera del Consiglio Provinciale n. 10/2022)
9. PANUNZIO Umberto
10. RUGGIERO Giuseppe Antonio

## 2. ORGANIGRAMMA

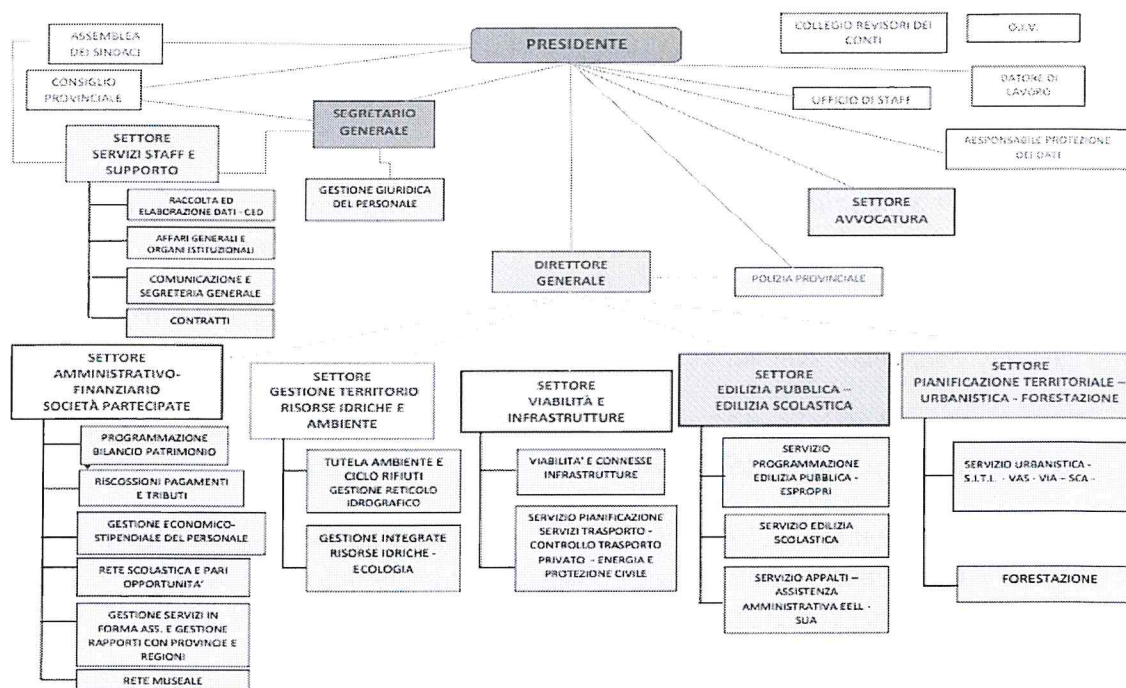
Alla data di inizio del mandato l'organigramma dell'Ente era organizzato secondo le indicazioni di cui alla deliberazione Presidenziale n. 108 del 22.07.2016, con le successive modifiche ed integrazioni apportate con DP n. 160 del 10.10.2016.

Con DP n. 101 del 01.05.2019 il Presidente Di Maria dava impulso ad una prima riorganizzazione dell'Ente con le esigenze di:

- *Accorpamento delle strutture, con riferimento alle funzioni fondamentali/proprie dell'Ente, tenuto conto del personale disponibile;*
- *Valorizzazione del ruolo delle Posizioni organizzative, snodo strategico per presidiare la gestione dei servizi;*
- *Impiego flessibile del personale per fare fronte alle carenze di organico attuali e assicurare copertura a tutte le funzioni;*

Ulteriori variazioni all'assetto organizzativo della Provincia sono state apportate con DP n. 288 del 17.12.2020, con DP n. 165 del 01.07.2021.

Con DP n. 276 del 30.11.2021 veniva approvata l'ultima variazione all'organigramma che viene di seguito riportato:



### 3. SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTI

Alla data dell'elezione del Presidente Di Maria, 31.10.2018, svolgeva la funzione di Segretario Generale Titolare della Provincia di Benevento il Dott. **Franco Nardone** con il ruolo anche di Direttore Generale in quanto non vi erano altri Dirigenti in servizio

Il dott. **Franco Nardone** ha ricoperto il ruolo di Segretario Generale fino al 26/10/2020.

Con Decreto presidenziale n. 24 del 19/07/2019 è stato nominato Direttore Generale della Provincia di Benevento l'avv. **Nicola Boccalone** che ha preso servizio in data 11.11.2019 e fino al 11.04.2021.

Durante tale periodo, con Decreto presidenziale n. 36 dell'11/11/2019 è stato conferito all'avv. **Nicola Boccalone** anche l'incarico di Dirigente del Settore Tecnico (fino al 08.01.2020) e del Settore Amministrativo Finanziario, nonché di Dirigente responsabile per la gestione economico-amministrativa del Servizio Avvocatura Provinciale e Polizia Provinciale.

A partire dal 09.01.2020, con decreto Presidenziale n. 1 del 09.01.2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente a tempo determinato e a tempo pieno, ex art. 110, comma 1, del TUEL, "area Tecnica", all'ing. **Angelo Carmine Giordano**, che ha ricoperto tale ruolo per tutto il restante periodo del mandato del Presidente Di Maria.

Con Decreto Presidenziale n. 29 del 16.11.2020 è stata nominata Segretario Generale titolare della Provincia di Benevento la dott.ssa **Maria Luisa Dovetto** che ha ricoperto tale funzione per tutta la restante durata del mandato del Presidente Di Maria ed alla quale sono stati conferiti ulteriori funzioni:

- *Decreto Presidenziale n.33 del 17.1.2020 : Conferimento funzioni di Dirigente ad interim del Settore Servizi di Staff Affari Generali e Organi Istituzionali*
- *Decreto Presidenziale n.23 del 5.11.2020 : Conferimento incarico di Dirigente Settore Servizi di Staff, affari generali e Organi Istituzionali*
- *Decreto Presidenziale n.32 del 17.11.2020 : Nomina Responsabile Prevenzione e Corruzione e Responsabile della Trasparenza*
- *Decreto Presidenziale n.7 del 13.4.2021: Conferimento temporaneo incarico di Dirigente Settore Amministrativo Finanziario e Dirigente Responsabile della Gestione Economico-Amministrativa dei servizi Avvocatura e Polizia Provinciale*
- *Decreto Presidenziale n.29 del 1.7.2021: Conferimento temporaneo incarico di Dirigente Settore Amministrativo-Finanziario - Società Partecipate, del Settore Servizi Staff e Supporto, nonché di Dirigente Responsabile Gestione Economico-Amministrativa Settore Avvocatura e Servizio Polizia Provinciale*



- *Decreto Presidenziale n.47 del 10.09.2021* : *Nomina Segretario Generale Titolare in convenzione con il Comune di Cautano (BN)*
- *Decreto Presidenziale n.61 del 12.11.2021* : *Nomina Responsabile del procedimento elettorale rinnovo Consiglio Provinciale del 18.12.2021*
- *Decreto Presidenziale n.69 del 14.6.2022* : *Nomina Responsabile del procedimento elettorale rinnovo Presidente della Provincia del 28.7.2022*

Con Decreto Presidenziale n. 48 del 16.9.2021 è stato conferito incarico di Dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario e Società Partecipate (a decorrere dal 20.09.2021), a tempo pieno e determinato, ex art. 110, comma 1 del TUEL, all'avv. **Nicola Boccalone**, che ha ricoperto tale ruolo per tutta la restante durata del mandato del Presidente Di Maria.

#### 4. CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

#### 5. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, 243 – quinques del decreto legislativo n. 267/2000 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

#### 6. PERSONALE

La riorganizzazione dell'organigramma dell'ente è stata accompagnata dall'allineamento di tutti gli atti di programmazione economica finanziaria indispensabili per poter poi procedere all'avvio dell'attività di reclutamento del personale.

Un bisogno estremo considerato la cronica assenza di personale dovuta alla sua migrazione presso altri enti e il blocco delle assunzioni che all'indomani della legge Del Rio ha impedito di colmare vuoti occupazionali.

L'avvio delle procedure concorsuali sono testimonianza che nel corso di questo mandato l'obbiettivo di dare congrua presenza lavorativa all'ente è stato raggiunto.

In forza delle programmazioni del fabbisogno di personale effettuate a partire dal 2019, con la Delibera presidenziale del 29/12/2020 n. 297 avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale. 2021-2023 – Piano delle assunzioni per l'anno 2021", nell'anno 2021 sono stati pubblicati in G.U. della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, i bandi di concorso per l'assunzione di complessive n. 16 unità di personale a tempo pieno e indeterminato.

Si riportano in sintesi le procedure pubblicate:

**G.U. n. 5 del 19/01/2021:**

N.	Profilo	n. posti	det. approvazione bando	prot. gen. bando	scadenza termine presentazione domande
1	Dirigente Area Tecnica	1	2620- 16/12/2020	1389- 19/01/2021	18/02/2021
2	Istruttore Direttivo Tecnico cat. D	5	2618- 16/12/2020	*1397- 19/01/2021	18/02/2021
3	Istruttore Direttivo Tecnico - Geologo cat. D	1	2618- 16/12/2020	*1398- 19/01/2021	18/02/2021
4	Istruttore Direttivo Legale cat. D	1	2617- 16/12/2020	*1400- 19/01/2021	18/02/2021
5	Istruttore Tecnico cat. C	3	2619- 16/12/2020	1399- 19/01/2021	18/02/2021

**G.U. n. 7 del 26/01/2021:**

N.	Profilo	n. posti	det. approvazione bando	prot. gen. bando	scadenza termine presentazione domande
6	Istruttore Direttivo Economico-Finanziario cat. D	1	2741- 30/12/2020	2164- 26/01/2021	25/02/2021
7	Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D	1	2740- 30/12/2020	2163- 26/01/2021	25/02/2021
8	Istruttore Informatico cat. C	1	2744- 30/12/2020	2167- 26/01/2021	25/02/2021
9	Istruttore Economico-Finanziario cat. C	1	2743- 30/12/2020	2166- 26/01/2021	25/02/2021
10	Istruttore Amministrativo cat. C	1	2742- 30/12/2020	2165- 26/01/2021	25/02/2021

Nell'anno 2021 si dava avvio alla indizione delle procedure pubbliche di selezione per le

seguenti assunzioni a tempo pieno e determinato approvate con la deliberazione presidenziale n. 297 del 29.12.2020, per:

- La selezione per N. 1 Dirigente Area Amministrativo-Finanziaria, mediante contratto ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (determinazione dirigenziale n. 433 del 11.03.2021).
- La selezione di **N. 1 Funzionario di cat. D a tempo determinato e a tempo pieno, esperto in ricerca e monitoraggio finanziamenti europei nazionali, regionali, locali** (progettazione e fundraising), mediante incarico ex art. 110, comma 2, d.lgs. 267/2000.

Inoltre si espletavano anche le procedure selettive per la progressione verticale tra le categorie riservate a dipendenti di ruolo, autorizzate con Deliberazione Presidenziale n. 199 del 07.08.2020. In particolare:

- con determinazione dirigenziale n. 352 del 25.02.2021 veniva approvato l'avviso di selezione interna per la copertura di n. 1 posto di cat. D, posizione giuridica D1, - profilo professionale "Istruttore Direttivo Economico-Finanziario".
- con determinazione dirigenziale n. 351 del 25.02.2021 veniva approvato l'avviso di selezione interna per la copertura di n. 1 posto di cat. D, posizione giuridica D1, - profilo professionale "Istruttore Direttivo Tecnico".
- con determinazione dirigenziale n. 349 del 25.02.2021 veniva approvato l'avviso di selezione interna per la copertura di n. 1 posto di cat. C, posizione giuridica C1, - profilo professionale "Istruttore Tecnico".

Con deliberazione presidenziale n. 137 del 01.06.2021, a seguito del pensionamento dal 01.03.2021 del titolare P.O. Servizio Riscossioni, Pagamenti e Tributi, delle dimissioni del Direttore Generale dal 12.04.2021 e dell'assenza per motivi di salute del titolare P.O. del Servizio Gestione del Personale dal 26.04.2021, si provvedeva ad una **integrazione con modifiche al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023 e al Piano delle Assunzioni per l'anno 2021** e si stabiliva, tra l'altro, di attivare le seguenti assunzioni a tempo pieno e determinato:

- N. 1 Funzionario di cat. D a tempo determinato e a tempo pieno, esperto in materia economico-finanziaria, mediante incarico ex art. 110, comma 2, d.lgs. 267/2000.
- N. 1 Collaboratore di cat. C a supporto del Presidente, ai sensi dell'art. 90, d.lgs. 267/2000, mediante costituzione di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed a tempo pieno nel profilo di Istruttore Amministrativo, cat. C1.

## 7. RISORSE MUSEALI E CULTURALI

La Provincia di Benevento, nel quadriennio 2018/2022, pur in costanza di una norma quale quella della legge 56/2014 che sottrae alle Province la materia cultura, ha continuato con



forza e determinazione nelle politiche di tutela, valorizzazione e sviluppo delle risorse culturale, museale, artistica, storica locale.

Nonostante gli effetti nefasti della cosiddetta “Legge Del Rio”, che ci ha spogliato di risorse umane e finanziarie e funzioni, L’amministrazione Di Maria non ha mai rinunciato a programmare, né si è adagiataa politiche di corto respiro che consentono solo di vivere alla giornata, ritenendo il segmento culturale un tassello fondamentale e indispensabile per il rilancio turistico, culturale ed economico del territorio.

- Ne è prova sia la individuazione nel 2019 del prof. Marcello Rotili, quale Direttore scientifico del Museo del Sannio.
- Il conferimento al prof. Elio Galasso di “Direttore emerito” del prestigioso istituto culturale di piazza Giacomo Matteotti.
- L’istituzione nella primavera del 2021 presso il Museo del Sannio di una nuova Sezione del “Ciclo delle Streghe” con la importante donazione della Casa Strega Alberti spa di Benevento di una serie di dipinti di prestigiosi Maestri che adornavano il punto Strega in via Veneto a Roma.

Di particolare rilievo istituzionale è stata la visita al Museo del Sannio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 28 gennaio 2020.

La straordinaria ricchezza del patrimonio culturale, storico, archeologico, monumentale del Sannio costituisce una opzione straordinaria per il territorio che va valorizzata ad ogni livello.

La Provincia è titolare di una rete museale composta dal Museo del Sannio, dalla Biblioteca “Mellusi”, da Arcos (Sezione Egizia e Sezione Arte contemporanea), Geobiolab, Paleolab, Musa. Tra le più rilevanti iniziative di natura culturale è da annoverare la Mostra del 2021 dedicata a Milo Manara, uno dei maggiori interpreti internazionali dell’arte del fumetto nelle Sale espositive della Rocca dei Rettori tra l’entusiasmo del pubblico.

La rete museale di proprietà della Provincia di Benevento, che insiste per la quasi totalità nella Città capoluogo, può tuttavia fare da interfaccia ed entrare in collegamento con le realtà presenti sul territorio sannita e di proprietà di altri Enti ed Istituzioni per realizzare percorsi che valorizzino tutte le opportunità presenti sul territorio.

Nel gennaio 2021 è stato approvato il progetto scientifico con programma delle attività, presentate dal Prof. Marcello Rotili, da realizzare a partire dall’anno 2021 in vista del Centocinquantesimo del Museo del Sannio (2023).

La strategia messa in campo da Di Maria è stata quella di mettere in rete ed attivare tutti gli strumenti e gli interventi disponibili per non privare il territorio di tracce fondamentali della propria identità e peculiarità culturale. Obiettivo da perseguire attraverso la promozione di un turismo del territorio frutto della collaborazione di diversi operatori turistici – istituzionali e privati che rendono fruibili le proprie competenze e servizi.

In tale ottica si evidenziano le iniziative per i “Cammini devozionali” lungo la via Francigena per i quali la Provincia ha espresso il parere positivo per la partnership nel corso del 2022 sulla scorta di quanto già avviato negli anni precedenti.

L’amministrazione Di Maria ha avuto anche il piacere di accettare, con deliberazione n. 24 del 29.01.2021, una donazione da parte del prof. Antonio Pietrantonio, già Sindaco di Benevento e Preside dell’Istituto Professionale Alberghiero locale. Il prof. Pietrantonio ha donato alla Provincia di Benevento, per la esposizione e conservazione presso il Museo del Sannio, un nucleo di n. 22 reperti archeologici, in buono stato di conservazione, muniti di Decreto MIBACT del 01.08.2000, che riconosce alle opere “*eccezionale interesse storico – artistico*” ai sensi del d.lgs. n. 490 del 29.10.1999, sottoponendo la stessa collezione a vincolo di tutela.

## 8. PORTALE ISTITUZIONALE

La necessità di innalzare i livelli di informatizzazione dell’Ente, già sostenuta dalle indicazioni della normativa, dall’opportunità che il digitale offre in termini di miglioramento interno della macchina amministrativa e per i cittadini, è divenuta pressoché perentoria a causa dell’emergenza da COVID 19. Ma l’Amministrazione Di Maria, fin da subito, ha voluto affrontare tre sfide cruciali e tra loro interconnesse:

- il potenziamento dell’infrastruttura hardware, software e di rete per favorire l’istituto dello SmartWorking;
- una prima fase di transizione/evoluzione al digitale attivando la produzione di atti amministrativi e deliberativi con flussi informatizzati e firma digitale;
- la pubblicazione di un nuovo portale istituzionale tecnologicamente avanzato e migliorato nella grafica, nell’organizzazione dei contenuti e nella fruibilità da piattaforme “mobile”.

Terminato il periodo di sviluppo e testing interno, durato quasi due anni, ed un ciclo di revisione da parte delle figure apicali dell’Ente, **nel 18 giugno 2021 è stato pubblicato il nuovo portale istituzionale della Provincia di Benevento.**

Il servizio ha successivamente provveduto a mantenere il server web, il database ed il CMS drupal del portale effettuando aggiornamenti evolutivi e per la correzione di “bug” e falle di sicurezza informatica. A riguardo si fa presente che il portale si basa interamente su software OpenSource e non comporta costi di licenza né di manutenzione esterna, la totale gestione e sviluppo è in carico diretto del personale interno e di presidio del Centro Elaborazione Dati.

Numerose sono state le nuove sezioni create sul portale per fornire informazioni e servizi su materie specifiche, provvedimenti ed accadimenti di rilievo di seguito riportate:

- ❖ Nuova rubrica istituzionale ed organigramma



- ❖ Nuovo Albo Pretorio
- ❖ Elezioni Consiglio Provinciale
- ❖ Contratto istituzionale di sviluppo
- ❖ Coordinamento Forum Dei Giovani
- ❖ Pubblicazioni
- ❖ Concorsi
- ❖ Istanze/modulistica
- ❖ Supporto portali tematici
- ❖ Indicatori numerici

## 9. INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E SMART WORKING

L'Amministrazione Di Maria, a partire dal febbraio 2020, si è trovata a dover affrontare l'emergenza da COVID-19 e comunque garantire i servizi ai cittadini e la sicurezza dell'ambiente di lavoro ai dipendenti. Secondo le indicazioni impartite dal governo nel periodo dell'emergenza, la Provincia, al fine di mettere i dipendenti nelle migliori condizioni per effettuare attività lavorativa in smart working, ha provveduto pertanto a:

- *realizzare una VPN dedicata solo ai dipendenti che consentisse un privilegio di accesso simile a quello che si ha dalla propria postazione di lavoro in Ufficio;*
- *innalzare i livelli di sicurezza dei servizi accessibili da Internet per i dipendenti che, in via eccezionale, avrebbero utilizzato i propri dispositivi personali, verificando i sistemi di log ed auditing, il controllo delle sessioni, l'autenticazione, etc.;*
- *elencare una serie di operazioni e di caratteristiche che devono avere i Personal Computer che possono accedere in VPN, tipicamente forniti dall'Ente;*
- *censire le attività informatiche che si possono svolgere in modalità Smart;*
- *verificare l'idoneità dell'attrezzatura informatica e della rete disponibili ai dipendenti nelle sedi remote da cui gli stessi avrebbero operato (tipicamente il proprio domicilio);*
- *verificare le migliori soluzioni disponibili a supporto della comunicazione, la collaborazione, la condivisione di documenti ed implementando nuovi servizi;*
- *analizzare in modo approfondito sia la normativa che lo stato dell'arte della sicurezza informatica in ambito Smart Working, in un contesto nuovo quantomeno in termini di adozione su larga scala;*

Nel 2021 si è provveduto a mantenere e potenziare sistema informatico hardware e software a supporto dello **Smart Working** attraverso le seguenti attività:

- Assegnazione di PC portatili ai dipendenti
- Potenziamento VPN Server;
- Installazione webcam, supporto videoconferenze, desktop sharing e remote control a supporto dello Smart Working
- Aggiornamento sistema NextCloud

Per la digitalizzazione della Provincia di Benevento il 22 marzo 2021 rappresenta una data molto importante: dopo un lungo periodo di analisi e testing, dovuto alla riorganizzazione dell'Ente al subentro di nuove posizioni apicali, è stato posto in produzione il modulo "Atti Formali" di Civilia Next, **iniziando così la complessa e delicata fase di transizione al digitale dell'Ente.**

A far capo da tale data la Provincia di Benevento produce i propri atti amministrativi e deliberativi attraverso la su citata piattaforma cloud **gestendo il procedimento dalla fase di istruttoria, espressione del parere tecnico e contabile, numerazione e firma digitale, gestione della segreteria, ordini del giorno, sedute, verbalizzazione, etc. fino alla pubblicazione all'albo mediante flussi informatizzati.**

#### 10. STAZIONE UNICA APPALTANTE, SERVIZIO GARE E CONTRATTI

La legge 56/2014 annovera tra le funzioni di nuova attribuzione alle Province "riordinate", d'intesa con i Comuni, l'esercizio delle funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Sfruttando tale possibilità, la Provincia ha istituito la Stazione Unica Appaltante, fornendo un valido supporto alle attività dei Comuni della Provincia di Benevento.

Tenuto conto che, anche per favorire gli investimenti durante il periodo di pandemia,

l'obbligo di centralizzazione ex art. 37 comma 4 del Codice è stato sospeso fino al 31.12.2021 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020, la SUA ha svolto nel corso di tutto il periodo del mandato la propria attività su richiesta dei Comuni che non hanno scelto di avvalersi della facoltà di gestire in proprio gli affidamenti.

#### 11. AVVOCATURA

La Provincia di Benevento ha garantito anche sotto il mandato del Presidente Di Maria, il presidio di consulenza legale e di rappresentanza in giudizio dell'Ente, innanzi a tutte le autorità giudiziarie di ogni ordine e grado.

Il mandato del Presidente 2018/2022 si è caratterizzato per un potenziamento delle attività di consulenza interna e per un forte presidio legale alle attività amministrative di tutti i settori e servizi dell'Ente.

Ha assicurato attività di difesa innanzi alle Autorità Giudiziarie:

- Giudice di Pace
- Tribunale Civile
- Corte d'Appello
- Tribunale Amministrativo Regionale
- Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali
- Corte di Cassazione
- Consiglio di Stato

in cause sia attive che passive, civili, penali (parte civile), amministrative e tributarie in cui è coinvolta la Provincia.

Inoltre espleta le incombenze relative alle attività degli avvocati esterni per le poche cause ad essi affidate.

Nell'anno 2020, in seguito ai provvedimenti urgenti adottati a livello nazionale a causa della pandemia Covid 2019, l'Avvocatura ha garantito la difesa dell'Ente attraverso l'apprendimento e l'utilizzo dei sistemi telematici speciali avviati e predisposti dal sistema Giustizia dell'Ordinamento.

## **12. SERVIZI GENERALI (Presidenza, Consiglio, Assemblea dei Sindaci)**

### **- UFFICIO DI SUPPORTO E STAFF**

L'attività dell'Ufficio comprende la gestione degli organi politici in ogni aspetto, dalla gestione delle deliberazioni (dalle fasi iniziali di redazione delle proposte fino alla pubblicazione e all'esecutività delle stesse), alla presenza alle sedute del Consiglio provinciale – anche per assicurare il regolare funzionamento dell'apparato informatico di registrazione - e alla successiva redazione dei verbali, ai rimborsi spese, alla gestione degli appuntamenti e delle riunioni.

Sono state approvate:

- N. 8 Delibere del Consiglio nell'anno 2022 (periodo di mandato);
- N. 43 Delibere del Consiglio nell'anno 2021;



- N. 56 Delibere del Consiglio nell'anno 2020;
- N. 67 Delibere del Consiglio nell'anno 2019;
- N. 20 Delibere del Consiglio nell'anno 2018 (periodo di mandato)

L'Ufficio si occupa altresì dell'organizzazione dell'Assemblea dei Sindaci, organo provinciale che raccoglie i rappresentanti dei Comuni di tutta la Provincia di Benevento e si riunisce, oltre che su richiesta per la discussione di tematiche riguardanti l'intero territorio provinciale, in occasione dell'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo.

L'Assemblea dei Sindaci, oltre a fornire ogni anno il proprio parere (non vincolante) sul Bilancio di Previsione dell'Ente prima che lo stesso venga approvato in via definitiva dal Consiglio Provinciale, è coinvolta ed informata relativamente a tematiche di interesse inerenti aspetti socio economici dell'intero territorio provinciale.

Nell'anno 2019 l'assemblea dei Sindaci si è riunita 4 volte. Durante il periodo di mandato l'Assemblea dei Sindaci non è stata più convocata a seguito delle disposizioni relative al COVID-19 che, nel periodo della pandemia, hanno eliminato il parere non vincolante dell'Assemblea in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo.

Relativamente alle procedure elettorali, l'Ufficio ha predisposto tutti gli atti necessari per:

- le elezioni per il Consiglio Provinciale per il giorno 10.03.2019;
- le elezioni per il Consiglio Provinciale per il giorno 18.12.2021;
- le elezioni per il Presidente della Provincia per il giorno 28.07.2022

Tale attività comporta l'aggiornamento e verifica dell'anagrafe degli amministratori elettori, della raccolta e verifica delle candidature presentate, e della predisposizione del materiale e dei seggi per la giornata elettorale. Personale della Provincia di Benevento all'uopo incaricato ha provveduto a costituire i seggi, allo spoglio dei voti, all'attribuzione dei seggi e alla proclamazione degli eletti, convalidati in sede di Consiglio provinciale.

Dal punto di vista finanziario, la Legge 56/2014 ha previsto la gratuità delle cariche elettive della Provincia (Assemblea dei Sindaci, Consiglio Provinciale). Per quanto riguarda il Presidente, la cui carica era anch'essa in origine gratuita, il Decreto-legge n. 124/2019 "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*", convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto, al comma 4 dell'articolo 57-quater, che i Presidenti di Provincia percepiscano un'indennità determinata in misura pari a quella del Sindaco del Comune capoluogo. L'indennità è a carico della Provincia solo per la parte eccedente quanto già percepito in qualità di Sindaco, che resta a carico del Comune. Le indennità sono quelle previste nell'articolo 3 del DM 119/2000. Eventuali rimborsi spese, se dovuti, sono stati quantificati ai sensi dell'art. 82 del TUEL.

- **Ufficio Presidenza e Comunicazione istituzionale**

L'Ufficio Presidenza si è occupato prioritariamente di tutte le attività di supporto al Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Oltre alla normale gestione delle attività di Segreteria del Presidente (gestione appuntamenti, smistamento protocollo, contatti telefonici, predisposizione corrispondenza, documentazione e atti vari) è stata svolta attività di supporto organizzativo e assistenza alle iniziative esterne del Presidente relativamente alle relazioni istituzionali ed al cerimoniale sia in fase di preparazione che in fase operativa.

L'attività dell'Ufficio Presidenza prevede inoltre:

- ⊗ coordinamento con i dirigenti e con la Segreteria Generale in relazione alla partecipazione del Presidente o dei Consiglieri Provinciali alle diverse riunioni istituzionali e alle assemblee delle società e/o enti partecipati
- ⊗ Gonfalone provinciale: gestione dell'utilizzo del Gonfalone coordinando le relative uscite alle manifestazioni con il Servizio Polizia Provinciale e curando la presenza degli amministratori
- ⊗ Patrocinio provinciale: coordinamento e verifica con gli uffici in merito alle richieste pervenute e ai relativi decreti di concessione;

L'Ufficio Presidenza, inoltre, ha supportato il Servizio Comunicazione per la pubblicazione di news e comunicati stampa, l'aggiornamento homepage e delle pagine di competenza in modo da garantire continuità del servizio in caso di assenza dell'addetto stampa.

Il Presidente Di Maria ha implementato il ruolo del Servizio Comunicazione con lo scopo di fornire un servizio informativo permanente ai cittadini, Enti vari e Associazioni sull'attività della Provincia.

La programmazione delle attività correlate è stata svolta dal Servizio Comunicazione mediante la pianificazione delle singole iniziative d'intesa con il Presidente, i Consiglieri delegati e i singoli Settori dell'Amministrazione.

Il Servizio Comunicazione ha curato i rapporti con la stampa locale e nazionale, assistenza ai giornalisti nel corso delle sedute del Consiglio Provinciale e dell'assemblea dei Sindaci, assistenza agli Organi di Governo per organizzazione di conferenze e redazione di comunicati stampa, redazione di interventi per brochure, manifestazioni e pubblicazioni, predisposizione della rassegna stampa quotidiana dell'ente e l'aggiornamento sito internet.

### **13. SERVIZIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

Le azioni intraprese durante il mandato sono state tutte dirette a rafforzare e migliorare la strategia amministrativa sui temi della prevenzione della corruzione e



sull'attuazione delle norme in materia di trasparenza amministrativa.

Accanto al costante adeguamento dei propri strumenti di pianificazione, programmazione, regolamentazione e controllo alla prolifica azione legislativa nazionale, nel periodo 2018- 2022 vi è stato un salto di qualità organizzativo, posto che l'ente ha deciso di implementare un nuovo sistema informativo per gestire la programmazione gestionale sia del PTPCT che del Piano della performance con l'obiettivo di una completa integrazione tra detti strumenti.

Sul versante della Trasparenza amministrativa, nel mese di giugno del 2021 la Provincia di Benevento ha provveduto alla pubblicazione del nuovo sito istituzionale e dunque anche della Sezione di Amministrazione trasparente.

Il lavoro di progettazione ed esecuzione del nuovo portale ha massicciamente coinvolto tutta la struttura, ma in special modo è stato condotto dal Servizio Raccolta ed Elaborazione dati, dal Servizio comunicazione e dal Servizio di staff del Segretario generale. Le difficoltà legate alla gestione del lavoro durante l'anno 2020, caratterizzato dalla pandemia da COVID 19, hanno generato la concentrazione non solo del controllo, ma anche della pubblicazione dei dati nella Sezione di Amministrazione Trasparente in capo al personale degli Uffici citati e tale circostanza, mentre da un lato ha inevitabilmente prodotto oneri gestionali rilevanti, dall'altro ha consentito di traghettare questo importante momento di cambiamento in termini qualitativamente eccellenti.

Più in dettaglio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- A. **ANTICORRUZIONE**: individuazione, gestione e monitoraggio delle misure anticorruzione con l'utilizzo di strumenti informatici; introduzione degli obiettivi di anticorruzione tra gli item di valutazione della performance dei dirigenti e delle posizioni organizzative; nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo, secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019; intensificazione in base al livello di rischio di corruzione rilevato, delle attività di controllo successivo sulla regolarità amministrativa e contabile degli atti; realizzazione, a valle del processo di riorganizzazione post legge Delrio, della mappatura dei procedimenti sulla base dei quali affinare di anno in anno l'analisi del rischio corruttivo; valutazione ed implementazione degli strumenti informatici per la gestione del 'whistleblowing'; approvazione di un nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Benevento ed esecuzione dei controlli interni previsti dal Regolamento sui controlli interni (attraverso apposito gruppo di lavoro all'uopo nominato).
- B. **TRASPARENZA**: conferma della personalizzazione ed esplicitazione dell'elenco degli obiettivi di trasparenza che, diventando allegati del Piano anticorruzione e del Piano della Performance in modo sempre più integrato,

vanno assumendo la forma di concreti strumenti operativi; la formazione interna a tutti i livelli; l'inserimento degli obiettivi di trasparenza tra i criteri di valutazione della performance dei dirigenti; il netto miglioramento dei contenuti del portale informatico istituzionale, legato alla pubblicazione del nuovo Sito della provincia di Benevento; introduzione della regolamentazione in materia di accesso civico generalizzato, e regolare gestione delle procedure.

#### 14. SERVIZI INTERNI DI GESTIONE

##### - Revisori dei Conti e OIV

L'Ente ha assicurato la continuità della politica di partecipazione ad enti ed associazioni di grande impatto sul territorio provinciale e nazionale.

E' stato inoltre assicurato il funzionamento degli organismi di controllo necessari (Collegio dei revisori dei Conti) e di gestione del personale (Organismo Interno di Valutazione).

Agli organismi anzidetti, oltre ai necessari stanziamenti per la remunerazione, è stata assicurata la necessaria dotazione strumentale/logistica e l'adeguato supporto operativo/esecutivo per un funzionamento efficiente e tempestivo a servizio dell'Ente.

##### - Consigliere Pari Opportunità

Dal 2014 la legge Del Rio (L. 56), nel ridefinire il perimetro delle competenze delle Province, ha indicato il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale tra le funzioni fondamentali dei nuovi enti d'area vasta (art. 1, comma 85, lett.f), al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto ne impediscono la realizzazione. La Provincia integra dunque tutte le sue politiche con obiettivi di genere, al fine di realizzare i servizi necessari al riequilibrio delle disparità.

Con Decreto del Presidente N. 22 del 28.7.2017 era stata nominata consigliere per le Pari Opportunità la **dott.ssa Staiano Rocchina** la quale è stata confermata, in ultimo, con il Decreto del Presidente n. 28 del 24.3.2022.

Con Determina n. 2609 del 16.12.2020 è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità costituito da personale della Provincia di Benevento e delegati delle principali organizzazioni sindacali.

La Consigliera provinciale di parità svolge importanti funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 198/2006.

Tra i compiti più importanti troviamo:



- a) la rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro, compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.
- b) la promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) la promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) la promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) la collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) la diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) il collegamento e la collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

Con Determina n. 2609 del 1612.2020 è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità costituito da personale della Provincia di Benevento e delegati delle principali organizzazioni sindacali.

#### **- Datore di lavoro**

Il Datore di Lavoro, delegato all'uopo dal Presidente di Maria, nel corso del mandato, ha provveduto a gestire con regolarità l'aspetto della sicurezza sul lavoro all'interno dell'Ente, fornendo supporto amministrativo al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, gestendo esami e visite mediche.

Nel 2020, tuttavia, il ruolo dell'Ufficio è diventato strategico a causa del verificarsi dell'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19. Il Datore di Lavoro, in collaborazione con il RSPP ed il Medico competente ha avuto un ruolo centrale all'interno dell'Ente: ha infatti operato attivamente per garantire la sicurezza dei

luoghi di lavoro, così da poter assicurare lo svolgimento delle attività indispensabili anche in presenza.

L'Ufficio Sicurezza ha realizzato i seguenti interventi:

- Sono stati acquistati per ogni sede provinciale termometri a infrarossi senza contatto, dettando le procedure necessarie per il monitoraggio della temperatura dei dipendenti in ingresso e degli utenti;
- Sono stati acquistati guanti monouso
- Sono state acquistate per ogni sede provinciale delle colonne automatiche di distribuzione di gel disinfettante per le mani, collocate presso ogni ingresso
- Gel disinfettante è stato distribuito agli Uffici e collocato anche negli automezzi;
- Sono state acquistate mascherine chirurgiche e mascherine FFP2, da distribuire di dipendenti;
- Sono state acquistate ingenti quantità di liquido detergente per superfici, per garantire la disinfezione dei piani scrivania e delle attrezzature di lavoro;

Si è altresì provveduto alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori c.d. fragili. Le visite periodiche hanno invece subito un parziale rallentamento a causa dei divieti posti dalla Legge, che hanno consentito solo le visite urgenti e prorogabili. Nei periodi di maggiore diffusione e contagio del virus da COVID-19 sono stati organizzati numerosi screening di massa rivolti a tutto il personale in servizio.

## 15. VIABILITÀ

Primario obiettivo di dare ordine alle attività tese a garantire la manutenzione ordinaria delle strade provinciali con anche la possibilità di transitare in sicurezza, avendo chiara però la irreversibile insufficienza delle dotazioni finanziarie disponibili per tale funzioni. Un modo per ottimizzare le risorse disponibili.

Durante il mandato dell'amministrazione Di Maria, sono stati avviati i seguenti interventi relativi alla viabilità:

1. S.P. n. 43 - Cedimento sede stradale e distacco muri di contenimenti nel Comune di Pannarano(BN) Euro170.000,00
2. S.P. n. 11 - Lavori di consolidamento tratto stradale, Bivio Borreca - Caputi - Pannarano Euro 30.000,00
3. S.P. n. 27 - Ricostruzione tratto di cunettone tra le Km 8+415 circa e 8+525 nel Comune di Apice Euro 130.000,00

4. Risanamento movimento franoso Località Calvano del Comune di Apice. Euro 170.000,00
5. Realizzazione rotatoria località "Palati". Incrocio tra le strade provinciali n. 27, 28 e 32. Euro 325.000,00
6. Realizzazione rotatoria località "Pastene". Incrocio tra le strade provinciali n. 18 e 17. Euro 150.000,00
7. Risanamento di modesti fenomeni franosi vari ed opere accessorie SP comparto 1 Euro 100.000,00
8. S.P. n. 45 Km. 11 - Lavori di messa in sicurezza movimento franoso alla località "Fosso di Bosco" del Comune di S. Giorgio la Molara. Messa in sicurezza costone roccioso al Km. 10 e ripristino piano viabile. Euro 120.000,00
9. S.P. 50 Km. 0+700 - Lavori di messa in sicurezza movimento franoso alla località "Feo" del Comune di Foiano V.F. e ripristino piano viabile. Euro 150.000,00
10. S.P. n. 52 Lavori di messa in sicurezza movimenti franosi, ripristino piano viabile e relative pertinenze, "tornanti dopo fiume fortore in direzione S. Bartolomeo in Galdo" e ripristino tombini e p.v. alla Via Castelvetero in S. Bartolomeo in G. Euro 480.000,00
11. S.P. n. 54 - Lavori di messa in sicurezza movimenti franosi nel Comune di Baselice ripristino piano viabile Euro 160.000,00
12. S.P. n. 60 Lavori di messa in sicurezza movimento franoso alla località "Sant'Andrea", Sant'Ignazio, Roselli Euro 290.000,00
13. S.P. n. 71 - Realizzazione di una rotatoria nel Comune di Morcone Euro 150.000,00 Riquilificazione ponte in muratura sul torrente "Tullio" nel Comune di Cerreto Sannita Euro 190.000,00
14. S.P. n. 76 - Riquilificazione ponte in muratura sul torrente "Cappuccini" nel Comune di Cerreto Sannita Euro 85.000,00
15. S.P. n° 100 - Lavori di consolidamento piano viabile all'innesto della S.P. n° 100, sulla strada che conduce alla casa di guardia della diga di Campolattaro Euro 122.900,00
16. Messa in sicurezza incrocio stradale ricadente nel Comune di Amorosi. Incrocio S.P. n°87 (via Telese) al km. 62+250 con strada comunale via Fontanelle e via Tibaldi. Euro 99.000,00
17. SS.PP. n. 79 e 82 - Realizzazione rotatoria località S. Tommaso a Castelvenere Euro 150.000,00



18. S.P. n° 92 - Sostituzione tubo armaco,realizzazione briglia e opere d'arte incorrispondenza torrente - Comune di CasalduniEuro 91.000,00
19. S.P. n. 107 - INNESTO VITULANESE-PAUPISIDall'innesto della S.P. Vitulanese al bivio S.P. n. 108 per Paupisi - Paratia contenimentosottoscarpa al km 3,5Euro245.000,00
20. S.P. n. 129 - MONTESARCHIO-BUCCIANO-BIVIOS. TOMMASO Da Montesarchio a Bucciano finoall'innesto della S.P. N. 111 Solopaca- Sant'Agata loc. S. Tommaso sistemazionebarriere e segnaletica. Risanamento corticale clacestruzzoponte sul fiume IscleroEuro 35.000,00
21. S.P. n. 130 - MOIANO-PASTORANO Da Moianoalla Loc Pastorano. Risanamento corticaleclacestruzzostrutture ponte sul fiume Isclero Euro 70.000,00
22. S.P. n. 134 - VARONI-BONEA-FRAZ. BACILLI daVaroni a Bonea alla Frazione BacilliSistemazione piano viabile per tratti saltuari esistemazione ponte su torrente ValleEuro115.000,00
23. S.P. n. 151 - CASTELPOTO Dall'innesto della S.P.n. 150 alla S.P. n.153 ripristino piano viabile ebarriere stradali ponte su fiume Ienca.Euro 70.000,00
24. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamentoscarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 3Euro260.000,00
25. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 4 - ANNO 2020 Euro100.000,00
26. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamentoscarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 4 - ANNO 2021Euro 200.000,00
27. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 4 - ANNO 2022 Euro200.000,00
28. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 5 - ANNO 2020 Euro 225.000,00
29. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade delComparto n. 5 - ANNO 2021Euro137.554,791



30. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 5 - ANNO 2022 Euro 164.654,79
31. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 4 - ANNO 2020 Euro 225.000,00
32. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 4 - ANNO 2021 Euro 225.000,00
33. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 4 - ANNO 2022 Euro 225.000,00
34. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 5 - ANNO 2020 Euro 225.000,00
35. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 5 - ANNO 2021 Euro 225.000,00
36. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc.) lungo le strade del Comparto n. 5 - ANNO 2022 Euro 225.000,00
37. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 1. 200.000,00
38. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 1- 2021 Euro 200.000,00
39. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 1- 2022 Euro 200.000,00
40. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 2-2020. Euro 200.000,00
41. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 2-2021. Euro 200.000,00
42. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 2-2022. Euro 200.000,00

43. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 3-2020.Euro 200.000,00
44. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 3-2021Euro200.000,00
45. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n. 3-2022.Euro 200.000,00
46. Verifiche condizioni del ponte esistente lungo la S.P. n.87 (Ex SS. 87 – Sannitica), Guardia Sanframondi/S. Lupo (ponte delle Janare), mediante la esecuzione di piani di indagini sui materiali Euro100.000,00
47. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del comparto 3 € 130.000,00
48. Intervento di messa in sicurezza del piano viabile e di regimentazione delle acque, fossi di guardia e scoli, piano di tagli della vegetazione lungo le strade provinciali del Comparto 2. Euro 160.000,00
49. Intervento di messa in sicurezza del pianoviabile e di regimentazione delle acque, fossi diguardia e scoli, piano di tagli della vegetazionelungo le strade provinciali del Comparto 3.Euro 108.176,55
50. Intervento di messa in sicurezza del pianoviabile e di regimentazione delle acque, fossi diguardia e scoli, piano di tagli della vegetazionelungo le strade provinciali del Comparto 4Euro131.332,98
51. Interventi specifici lungo la viabilità delComparto 2 Euro160.000,00
52. Interventi specifici lungo la viabilità del COMPARTO 3 Euro 160.000,00
53. Interventi specifici lungo la viabilità del COMPARTO 4 2020Euro 160.000,00
54. Interventi specifici lungo la viabilità del COMPARTO 5 2020 Euro160.000,00
55. Lavori di risanamento frana in prossimità dell'ex complesso alberghiero Roccia delle Rose lungo la SP n. 1 Ciardelli - tratto Benevento San Leucio del Sannio Fondi bilancioEuro 365.000,00
56. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile dell'intera rete stradale provinciale. Euro 496.336,82
57. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile dell'intera rete stradale provinciale. Euro 909.950,83

58. Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile dell'intera rete stradale provinciale. Euro 2.274.877,08
59. Lavori di ripristino delle criticità lungo l'asta fluviale del fiume Calore alla località Ponticelli del Comune di Benevento alla confluenza con il torrente San Nicola - 1° lotto Euro 252.000,00
60. Lavori di riammagliamenti, miglioramento, adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza della S.P. n. 45 Montefalcone di Val Fortore - SS. 90 Bis € 6.270.000,00
61. Lavori di risanamento frana in prossimità dell'ex complesso alberghiero Rocca delle Rose lungo la SP n. 1 Ciardelli - tratto Benevento San Leucio del Sannio Euro 365.000,00

La riforma delle Province di cui alla Legge 56/2014 aveva determinato una situazione drammatica sulla viabilità provinciale.

L'amministrazione Di Maria, partendo da lungo ed articolato percorso di rivisitazione dell'intera impalcatura giuridico/contabile dell'Ente ha portato ad accertare la sostenibilità relativamente alla contrazione di nuovi mutui.

Il rispetto delle condizioni previste e disciplinate dagli artt. 203 e 204 del Tuel sono testimonianza della consistenza economica e finanziaria dell'Ente che, accompagnata da una ordinata e puntuale attività gestionale, ne ha sancito la sua "bancabilità".

Il frutto della sana ed oculata amministrazione, con le risorse finanziarie disponibili è stata predisposta una strategia mirata e a lungo termine per dare corso ad una serie di interventi che consentirà di sistemare alcuni tronchi della rete provinciale sui quali non si è intervenuto per troppo tempo avendo come obiettivo finale quello di garantire il diritto alla mobilità in condizione di sicurezza".

**Benevento, 19 aprile 2021 "Cassa Depositi e Prestiti, dopo alcuni anni, torna ad affiancare la Provincia di Benevento, confermando il legame che la unisce agli enti locali per la promozione dello sviluppo sul territorio. CDP finanzia gli interventi di riqualificazione della rete stradale provinciale, favorendo una maggiore accessibilità della zona a vantaggio delle comunità beneventane. Una rete viaria efficiente, infatti, rende gli spostamenti più veloci e sicuri, migliorando così la vita della cittadinanza", ha dichiarato Paolo Calcagnini, Vice Direttore Generale e Chief Business Officer CDP.**

Di seguito le opere finanziate con mutui Cassa depositi e Prestiti per interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale provinciale con l'obiettivo di tutelare la sicurezza stradale e di migliorare l'accessibilità del territorio a beneficio della cittadinanza:



1. Lavori per la funzionalizzazione, qualificazione e potenziamento delle aree per gli insediamenti produttivi. Strada "Beneventana" Euro 1.500.000,00
2. S.P. 100 "Ex SS. 625". Interventi di ripristino su diversi tratti di piano viabile e pertinenze stradali. Euro 400.000,0
3. S.P. 69 "Alto Tammaro". Tratto Morcone - Sassinoro - Confine Prov. (CB). Interventi di ripristino tratti di piano viabile. Euro 350.000,00
4. S.P. 73 "Panoramica Sud Matese". Risanamento movimenti franosi e ripristino tratti di piano viabile dissestati. 500.000,00
5. S.P. 62 "Liguri Bebbiani". Risanamento movimenti franosi e ripristino piano viabile. 450.000,00
6. S.P. 65 "Castelpagano Riccia". Ripristino piano viabile e regimentazione acque. Euro 450.000,00
7. LAGO DI TELESE. Ripristino piano viabile della circumlacuale. Euro 100.000,00
8. S.P. 87 "Ex SS. 87 Sannitica". Tratto in tenimento del Comune di Telese Terme. Ripristino tratti di piano viabile Euro 200.000,00
9. S.P. n. 80 "ABITATO DI TELESE-BAGNI CIRCUMVALLAZIONE". Ripristino tratti di piano viabile e pertinenze stradali. Euro 110.000,00
10. S.P. 77 "FAICCHIO-S.LORENZELLO-BIVIO CERRETO". Lavori di ripristino tratti di piano viabile, regimentazione acque superficiali. Euro 100.000,00
11. S.P. 62 "LIGURI BEBBIANI". Realizzazione rotatoria stradale incrocio con via Giacomo Leopardi. Euro 165.000,00
12. S.P. 110 "SANNITICA". Realizzazione rotatoria innesto con strada di collegamento Solopaca capoluogo frazione Sant'Aniello. Euro 150.000,00
13. S.P. 147 "S. GIOVANNI DI APOLLOSA". Risanamento movimento franoso località Cancellonia - Tufariello nel Comune di Apollosa. Euro 210.000,00
14. S.P. 76 "MUTRIA". Sistemazione adeguamento e ripristino intersezione con strada comunale alla Località "Santantonino" del Comune di Cusano Mutri. Euro 200.000,00
15. S.P. 66 "S.MARIA DEL GUGLIETO-S. CROCE DEL SANNIO". Tratto Abitato S. Croce - Cerce Maggiore. Completamento risanamento movimenti franosi e ripristino piano viabile. Euro 200.000,00
16. S.P. 24 "SS. 7 - CALVI". Realizzazione rotatoria intersezione con viabilità comunale "viale Alessandro Manzoni" e "via Olmo Lungo". Euro 250.000,00

17. S.P. 58 "BIVIO VALFORTORE-PAGO VEIANO- PIETRELCINA". Tratto S. Giorgio la Molara - Bivio S.P. 57 Molinara. Lavori di sistemazione ed adeguamento funzionale. Euro 250.000,00
18. S.P. 160 "Bretella di Pontelandolfo" e S.P. 87 "Ex SS. 87 Sannitica". Tratto in tenimento del Comune di Pontelandolfo. Ripristino tratti di piano viabile. Euro 150.000,00
19. Lavori di messa in sicurezza tratto S.P. Ex SS 212 - 1° tronco nel Comune di Pesco sannita Euro 199.982,75
20. S.P. Ex 212 - Pietrelcina. Ripristino e riqualificazione piano viabile Euro 223.000,00
21. S.P. 87 "Ex SS. 87 Sannitica". Lavori di messa in sicurezza di tratti di strada dissestati (Comune di San Lupo). Euro 105.000,00
22. S.P. 100 e 102. Lavori di ammodernamento delle strade provinciali nel territorio del Comune di Campolattaro. Euro 470.000,00
23. Lavori di ripristino funzionalità, strada provinciale n. 66 "S. Maria del Guglieto - S. Croce del Sannio" in agro del Comune di Morcone Euro 200.000,00
24. S.P.li n. 1 "Ciardelli" e n. 9 "Maccabei - Fondo Valle Sabato". Adeguamento e riqualificazione tratti di piano viabile e pertinenze stradali in prossimità del capoluogo. Euro 400.000,00
25. S.P.li n. 12 "Ex SS. 88 - dei due Principati", n. 15 "Bivio Perrillo - Perrillo - Motta - SS. 88" e n. 18 "Giro dei Santi - Benevento Bivio Pastene) . Adeguamento e riqualificazione tratti di piano viabile e pertinenze stradali in prossimità del capoluogo. Euro 330.000,00
26. S.P.li n. 27 "Benevento - Apice Nuova - Conf. Prov. (BN)", n. 41 "Ex SS. 212 (da Benevento a c.da Mosti) e n. 158 "Via Valfortore". Adeguamento e riqualificazione tratti di piano viabile e pertinenze stradali in prossimità del capoluogo Euro 350.000,00
27. Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della strada provinciale n. 67 (Stazione S. Croce del Sannio) Euro 215.000,00
28. Lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle strade provinciali ricadenti nel Comune di Montesarchio (S.P. n. 109, 129, 137, 138 e 139). Euro 280.000,00
29. S. P.li n. 1 "Ciardelli" e n. . 7 "SS.88 - Ceppaloni - Fraz. San Giovanni". Tratti in tenimento di Ceppaloni. Interventi di ripristino opere d'arte e tratti di piano viabile, miglioramento funzionalità incroci e deflusso delle acque meteoriche. Euro 270.000,00

30. Lavori di messa in sicurezza degli ingressi di Cerreto Sannita dalle strade provinciali n. 76 e 79. Euro 195.000,00
31. S.P. n. 5 "S. Giovanni di Ceppaloni - Tufara". S.P. n. 9 "Maccabei - Fondo Valle Sabato" Tratti in tenimento di Ceppaloni. Interventi di ripristino tratti di piano viabile e miglioramento funzionalità incroci e deflusso delle acque meteoriche. altra tipologia Euro 250.000,00
32. Lavori di sistemazione ed adeguamento funzionale sulle strade provinciali n° 97-94 e 92 nel Territorio del Comune di Ponte. 160.000,00
33. S.P. n° 76 "Mutria" - Lavori posizionamento barriere paramassi in corrispondenza della galleria Monte Cigno Euro 190.000,00
34. Lavori di messa in sicurezza tratti del piano viabile della S.P. n°56 "Franzese" in agro del Comune di San Marco dei Cavoti Euro 500.000,00
35. Riqualficazione del campo di atletica ex CONI sito alla Via Duca d'Aosta di Benevento Rione Libertà. 1° e 2° Lotto Mutuo + bando periferie Euro 1.000.000,00

Al fine di cogliere tutte le opportunità finanziarie regionali, ministeriali ed europee si è avviato un percorso tecnico/amministrativo per dotare l'Ente di progetti definitivi/esecutivi:

1. Fondo Valle Tammaro – opera eternamente incompiuta acquisita negli anni 90 dal comune di San Giorgio La Molara, collega Ponte Valentino con località Calise e mai collaudata. Attualmente interessata da un intervento di circa € 1.500.000. Con fondo di Rotazione della Progettazione è stato redatto progetto esecutivo cantierabile per circa € 15.000.000,00
- SP 27 – Risanamento frana. Redatta progettazione esecutiva finanziata con FONDO di ROTAZIONE per un importo lavori di € 750.000,00
2. SP 33 – Risanamento frana. Redatta esecutiva finanziata con FONDO di ROTAZIONE per un importo lavori di € 2.500.000
  3. Approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità sulla Strada Provinciale n. 1 Ciardelli nel tratto ricadente in località Covini di Arpaise Risanamento frana località COVINI. Per un importo 6.250.000,00
  4. Approvato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza di tre diversi movimenti franosi che investono la Strada provinciale 150 collegante Benevento a Castelpoto per un importo di Euro € 2.000.000
  5. FONDI DM 49 – Il MIT ha proposto un piano quinquennale (2019-2023) di interventi sulla viabilità provinciale per un totale di circa 12,5 M€ suddiviso in 5 annualità da € 2.512.554,79 per ciascun anno.



6. PIANO MANUTENZIONE STRAODINARIO DELLA REGIONE CAMPANIA. La Regione Campania ha finanziato circa 20 M€ sulla viabilità provinciale per un piano di interventi della durata di 18 mesi gestito in fase di aggiudicazione dalla Regione ed in fase di attuazione dalla Provincia.
7. SICUREZZA STRADALE – Dopo una intensa interlocuzione istituzionale con la Regione Campania, L'amministrazione Di Maria è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Regione Campania per interventi di messa in sicurezza programmazione economica finalizzato ad assicurare la manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale.

Gli interventi approvati, per i quali sono state espletate le gare d'appalto e aggiudicati i lavori dalla Regione.

I lavori in corso di esecuzioni con la supervisione della Provincia sono i seguenti:

1. -Lavori di riarmaggiamento, adeguamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 48 Castelfranco in Miscano – Roseto Valfortore (Confine provinciale) per un importo di Euro 1.124.948;
2. -Lavori di riarmaggiamento, adeguamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 49 Castelfranco in Miscano – Bolle Malvizze per un importo di Euro 760.000;
3. -Lavori di riarmaggiamento, adeguamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 52 Castelvetero in Valfortore – San Bartolomeo in Galdo per un importo di Euro 1.260.000;
4. -Lavori di riarmaggiamento, adeguamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 59 Calise Perazzetta – San Pietro per un importo di Euro 680.000;
5. -Strada Provinciale n. 180 Bretella di Pontelandolfo – Risanamento del Piano viabile per un importo di Euro 480.000;
6. -Strada Provinciale n. 63 Fondo Valle Tammaro da Castelpagano a Colle Sannita – Risanamento del Piano viabile per un importo di Euro 450.000;

Sono, invece, stati approvati e, dunque, potranno essere finanziati con i fondi in economia,

**A) i seguenti altri due progetti esecutivi:**

1. Strada Provinciale n. 100 ex S.S. 625 del comparto Titerno Tammaro – Risanamento di tratti del Piano viabile per un importo di Euro 400.000;
2. -Strade Provinciali: n. 1 "Ciardelli" da San Giovanni di Ceppaloni a San Leucio del Sannio; n. 3 Bivio Confini – Bivio Maielli; e n. 7 S.S. 88 Ceppaloni – Frazione San Giovanni per un importo complessivo per tutte e tre queste arterie di Euro 250.000.

## B) PROTOCOLLI D'INTESA CON I COMUNI.

Al fine di partecipare all'*Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 54-2016*' pubblicato dalla Regione Campania nel 2018 sono stati sottoscritti 11 protocolli d'Intesa con alcuni comuni della Provincia di Benevento. Con tali protocolli i comuni sono stati autorizzati a **proporre e ad attuare** interventi su strade provinciali.

### 16. EDILIZIA SCOLASTICA

Tra gli immobili di proprietà vi sono quelli destinati a **sede degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado**, a cui si aggiungono quelli trasferiti in comodato d'uso gratuito dai comuni all'Ente Provincia ai sensi della legge n. 23/96.

Complessivamente gli Istituti Scolastici di istruzione secondaria di competenza dell'Ente Provincia sono 36, di cui 16 in immobili di proprietà dell'Ente e 20 in immobili trasferiti alla Provincia in virtù della legge n. 23/96.

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. Infatti, in contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire sulla scuola costituisce la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e dalla competitività della società globale.

Le risorse disponibili per l'edilizia scolastica non sono certo sufficienti per poter rispondere in maniera adeguata ai bisogni del settore. Il livello di manutenzione sia ordinario che straordinario, che potrà essere garantito sarà quindi commisurato alle disponibilità e sarà rivolto alla risoluzione delle problematiche principali atte migliorare il livello di sicurezza per i fruitori dei fabbricati, ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali all'Ente nonché a consentire la regolare attività scolastica, pur in presenza di carenze formali nel campo della sicurezza.

Il problema della sicurezza ha assunto un ruolo ancora più rilevante a causa dei tragici eventi che si sono verificati anche di recente in alcune parti d'Italia e che hanno sollevato il problema della verifica e dell'adeguamento sismico delle strutture che ospitano gli istituti scolastici di istruzione di secondo grado. Ciò anche in considerazione che il territorio della Provincia di Benevento ricade all'interno della striscia appenninica più pericolosa ed i suoi comuni ricadono tutti nell'area classificata di 1a categoria ai fini del rischio sismico. Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si continuerà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in ordine alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza



riservando particolare attenzione alla ricerca di adeguate risorse per l'adeguamento sismico oltre che alle norme di prevenzione incendi degli stabili. Inoltre gli interventi di ordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) sono stati effettuati e saranno effettuati compatibilmente con i fondi disponibili ed i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

Durante la Presidenza Di Maria, è stata data grande attenzione alla edilizia scolastica intercettando importanti risorse finanziarie, avviando l'iter procedurale per la progettazione e di gara d'appalto per i seguenti lavori di edilizia scolastica:

1. messa in sicurezza sismica ed impiantistica, efficientamento energetico, riqualificazione delle aree esterne ed interne, superamento delle barriere architettoniche dell'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa - Giustiniani" di Cerreto Sannita per un importo a base d'asta di Euro 2.170.000;
2. Interventi di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione – IIS "Le Streghe – Marco Polo" Via Santa Colomba 52/A – Euro 7.071.770,60
3. Progetto di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sede del Liceo Scientifico "E. Medi" di San Bartolomeo in Galdo (BN) Euro 2.293.381,00
4. Restauro e miglioramento del Convitto Nazionale "P. Giannone" di Benevento Euro 2.800.383,60
5. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Alberghiero "Aldo Moro" di Montesarchio Euro 3.103.625,08
6. Nuova costruzione di una struttura scolastica nell'area interna e confinante con l'Istituto di Istruzione Superiore "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" di Sant'Agata de' Goti per un importo di Euro 5.000.000,00;
7. Ampliamento dell'Istituto di Istruzione Superiore "Lombardi" di Airola per un importo di Euro 2.723.630,00
8. Adeguamento sismico della palestra, dei laboratori e dell'auditorium a servizio del plesso scolastico sito in Guardia Sanframondi, sede coordinata dell'IIS "Galilei-Vetrone" di Benevento € 1.281.735,60
9. Nuova costruzione di una struttura scolastica all'interno dell'area dell'Istituto di Istruzione Agrario "Mario Vetrone" di Benevento per un importo di Euro 5.000.000,00.
10. demolizione e ricostruzione parte dell'immobile sede dell'IIS Galilei di Benevento per un importo complessivo di Euro 6.474.869,09;

11. Demolizione e ricostruzione parte dell'immobile sede dell'IIS Alberti di Benevento per un importo di Euro 6.455.164,52;
12. Nuova costruzione di una struttura scolastica all'interno dell'ex campo sportivo di Telesse Terme per un importo complessivo di Euro 6.159.888,31
13. Lavori di adeguamento, miglioramento ed efficientamento energetico dell'IIS Livatino di Circello per un importo di € 1.460.000,00;
14. Lavori di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico sede IIS De Liguori di Sant'Agata dei Goti per un importo complessivo di € 2.000.000,00;
15. Lavori di completamento ed adeguamento funzionale dell'IIS Livatino di San Marco dei Cavori per un importo di € 151.816,72;
16. Lavori di adeguamento sismico e riqualificazione energetica dell'edificio sede del Liceo scientifico ed istituto agrario di Guardia Sanframondi per un importo complessivo di € 1.494.200,00;
17. Interventi di miglioramento sismico del corpo principale del complesso. € 3.804.000,80
18. Realizzazione nuova palestra del complesso ITI G.B.B. Lucarelli di Benevento mediante interventi di demolizione e ricostruzione € 800.000,00
19. Realizzazione di una palestra all'interno dell'area scolastica I.I.S. Galilei-Vetrone di Benevento € 2.301.600,
20. Lavori di costruzione palestra a servizio dell'Istituto scolastico IPSEOA di Castelvenere € 879.670,00
21. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del Liceo Scientifico "G. Rummo" Euro 4.637.146,00
22. Lavori di realizzazione di un polo scolastico per le scuole superiori di II grado nel Comune di Telesse Terme Euro 12.319.776,63
23. Restauro e miglioramento del Convitto Nazionale "P. Giannone" di Benevento Eur 2.800.383,60
24. Miglioramento sismico, adeguamento impiantistico e messa in sicurezza dell'edificio sede del LC "P. Giannone" di Benevento Euro 2.874.311,19

Il programma di riqualificazione degli Istituti della Secondaria Superiore deve tenere conto del fatto che le strutture da abbattere e ricostruire comportano necessariamente la ricollocazione degli studenti e del personale docente e non docente presso altre sedi da reperire in loco. Per ottenere questo è stata avviata un'attività di concertazione

istituzionale principalmente con il Comune capoluogo e con l'Università del Sannio in quanto è proprio a Benevento che insiste la gran parte degli Istituti di competenza provinciale oggetto di interventi.

**Nel corso del quadriennio sono stati effettuati interventi di adeguamento antincendio su n. 15 istituti scolastici:**

1. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico " A. Moro" di Montesarchio € 70.000,00
2. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede Liceo Statale "Guacci" Via Calandra Benevento € 70.000,00
3. Istituto Superiore "Galilei" - "Vetrone" di Benevento - Messa a norma antincendio € 70.000,00
4. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico sede Alberghiero "Le Streghe" - "Marco Polo" di Benevento € 70.000,00
5. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Istituto di Istruzione Superiore "G. Alberti" di Benevento € 70.000,00
6. Istituto Professionale Agrario "Vetrone" di Benevento € 70.000,00
7. Messa a norma antincendio Istituto "Ramponi" di Benevento € 70.000,00
8. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede del Liceo Classico di Airola € 70.000,00
9. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Istituto Superiore "Lombardi" di Airola € 70.000,00
10. Liceo Classico "Virgilio" - San Giorgio Del Sannio € 70.000,00
11. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede del Liceo Economico "Telesi@" - Solopaca € 70.000,00
12. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede dell'Ist. Alberghiero di Colle Sannita € 70.000,00
13. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico "Ramponi" - "Palmieri" - Via T. Boccalini di Benevento € 70.000,00
14. Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede del Convitto Nazionale "P. Giannone" Di Benevento € 70.000,00
15. Interventi di messa a norma antincendio dell'Istituto Tecnico Economico di Circello € 70.000,00



## 17. GESTIONE RETICOLO IDROGRAFICO E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Le competenze riguardano la progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura, nonché funzioni di polizia idraulica e pronto intervento.

Il reticolo idrografico, per uno sviluppo di circa 300 km, riguarda quello principale relativo ai fiumi Volturno, Calore, Sabato, Isclero, Tammaro, Fortore ed Ufita oltre alle aree di rigurgito delle aste secondarie (per una intersezione di mt 200). Oltre alla manutenzione e messa in sicurezza le competenze riguardano anche il rilascio di nulla-osta idraulici, sia per interventi pubblici che privati.

L'amministrazione Di Maria ha ereditato una difficile situazione derivante dall'alluvione dell'ottobre 2015 che ha creato notevoli danni al territorio provinciale. Si elencano alcune delle principali attività poste in essere durante il mandato Di Maria:

1. Il disinquinamento del bacino del **fiume Isclero**, che si estende per circa 30 km, era tuttavia rimasto fermo al palo perché il cantiere di lavoro per il depuratore di località Capitone di Sant'Agata de' Goti, solo in minima parte realizzato, era bloccato: erano necessari, per il completamento, sia lavori veri e propri che ulteriori procedure tecnico-amministrative. Con determinazione e concretezza l'amministrazione Di Maria è riuscita tra la fine del 2019 e gli inizi del 2020 a rivitalizzare le procedure tecnico-amministrative e reperire le risorse finanziarie necessarie a chiudere il cantiere dei lavori di località Capitone. Il disinquinamento del fiume Isclero è stata un'opera di eccezionale importanza per garantire l'equilibrio dell'ecosistema e per dare sicurezza alla tenuta ambientale di un territorio di così straordinario pregio paesaggistico, culturale, artistico e storico, e che dona produzioni di eccellenza nel comparto agricolo ed enogastronomico. La tutela dell'ambiente e delle acque è una priorità strategica dell'azione del mandato amministrativo.
2. Lavori di messa in sicurezza sistemazione idraulica del fiume Fortore con interventi sul tratto compreso tra i comuni di Baselice e Castelvetero in Val Fortore – Attraverso il fondo di rotazione attivato dalla Regione Campania è stata finanziata, ed affidata, la progettazione esecutiva relativa ad un importo lavori previsto di circa 3 M€.
3. Lavori di messa in sicurezza sistemazione idraulica del fiume Calore nella confluenza con il fiume Sabato in località Pantano e sul tratto compreso tra i comuni di Guardia Sanframondi – Solopaca – Teleso – Amorosi e Melizzano.– Attraverso il fondo di rotazione attivato dalla Regione Campania è stata finanziata, ed affidata, la progettazione esecutiva relativa ad un importo lavori previsto di circa 6 M€.
4. Lavori di messa in sicurezza del fiume Calore in zona Pantano e alla confluenza con il fiume Sabato nel Comune di Benevento. Sono stati finanziati e appaltati i lavori per circa 1,2 M€ quale stralcio dell'intervento di cui al punto 2.

5. Intervento urgente di ripristino totale funzionalità del Ponte sul fiume Ufita con relativa difesa idraulica. I lavori per un importo di circa 2 M€ sono stati finanziati, ed aggiudicati, nell'ambito dei fondi per l'alluvione.
6. Lavori di ripristino della sezione idraulica e della officiosità dell'asta fluviale del fiume Tammaro in zona ASI del Comune di Benevento. Lavori dell'importo di circa 600.000 euro finanziati, ed aggiudicati, nell'ambito dei fondi per l'alluvione.

Nel campo della **salvaguardia dell'ambiente** sono stati previsti, infine, n. 10 interventi per un ammontare complessivo di € 7.287.500,00, consistenti in lavori di messa in sicurezza di tratti dei fiumi Sabato, Calore, Tammaro e del torrente SanNicola, di competenza provinciale, mediante interventi di manutenzione ordinaria e di lavori su strade e/o immobili di proprietà provinciale finanziati con risorse derivanti dalla vendita di materiale litico mediante l'istituto della compensazione ai sensi della D.G.R. Campania n. 1633/2009.

## 18. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

La Provincia di Benevento è stata impegnata nella definizione del **Contratto Istituzionale di Sviluppo** che ha avuto il primo passo con la sottoscrizione di una Intesa con il Comune di Benevento nel 2019 e la sua trasmissione agli organi di Governo.

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il CIS ha avuto nuovo slancio programmatico su scala locale.

L'intento del Presidente della Provincia Antonio Di Maria di agganciarsi al Recovery si è correlato al programma che il Governo Draghi ha presentato a Bruxelles il 30 aprile 2021, sulla scia peraltro del lavoro svolto dal Governo presieduto da Conte. Quest'ultimo aveva elaborato e trasmesso al Parlamento il 15 gennaio 2021 un documento-quadro: il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"; mentre Mario Draghi, divenuto Presidente del Consiglio dal febbraio 2021, lo ha rielaborato, dialogando con i partiti e le Istituzioni locali, dopo aver sentito la Commissione al Bilancio della Camera dei deputati e la stessa Aula.

Dunque, la Provincia di Benevento si è mossa in un contesto di nuovo protagonismo istituzionale avallato dal Governo centrale: d'altra parte, la stessa Unione delle Province Italiane, con il proprio rappresentante Luca Menesini, Presidente della Provincia di Lucca, aveva auspicato *"il pieno coinvolgimento delle rappresentanze di Comuni, Province e Regioni nella programmazione, gestione e attuazione del Piano"*.

La Provincia di Benevento, in tale contesto, ha scelto, dunque, di partecipare a questo processo sfruttando lo strumento del Contratto, che sostanzialmente era rimasto in *"stand by"*. Il Presidente Di Maria ha quindi avviato le consultazioni con i Comuni avvalendosi di quella che è la programmazione strategica già da tempo adottata dalla Regione Campania: si tratta della individuazione delle diverse destinazioni riservate a raggruppamenti di comuni per ambiti omogenei.



La norma dice che, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici tra le aree del territorio nazionale ed assicurare la qualità della spesa pubblica, le Autorità di Governo, attraverso i Ministri delegati stipulano con le Regioni e le amministrazioni competenti appunto un "contratto istituzionale di sviluppo" che destina le risorse del Fondo assegnate dal Comitato Interministeriale Programmazione Economica «*ed individua responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi*». Il Contratto indica un cronoprogramma degli interventi e le relative responsabilità attuative: questo strumento, dunque, presuppone appunto dialogo, discussione, confronto tra diversi Soggetti che stipulano infine un patto d'azione comune. Sulla scorta di questo vengono assegnate le risorse finanziarie per realizzare le opere individuate. Nel rispetto di tali indicazioni, il Presidente Di Maria ha dunque ascoltato mediante Conferenze webinar, dati i tempi di distanziamento sociale imposti dalla pandemia, le proposte ed i programmi d'intervento dei diversi Soggetti che intervengono, a diverso titolo e con diverse funzioni, nel governo, nella gestione, nell'uso del territorio: Comuni, Comunità Montane, Associazioni, Università, etc.

La linea d'azione consiste nell'incanalare il programma del CIS nei sei fondamentali percorsi individuati dal PNRR:

- 1) *transizione verde;*
- 2) *trasformazione digitale;*
- 3) *crecita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato unico ben funzionante con PMI forti;*
- 4) *coesione sociale e territoriale;*
- 5) *salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, anche al fine di aumentare la capacità di reazione e la preparazione alle crisi;*
- 6) *politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse istruzione e competenze.*

Nel corso delle consultazioni webinar con i Comuni e le Comunità Montane, il Presidente Di Maria ha con forza sottolineato come il CIS debba fondarsi anche su strategie e conseguenti misure capaci di assecondare quella che appare come la "riscoperta dei borghi" e delle loro ricchezze ambientali, culturali, artistiche, storiche, enogastronomiche e umane, riscoperta che è diretta conseguenza la crisi delle metropoli esplosa con la pandemia. Si tratterebbe di saldare in una sola prospettiva le potenzialità dell'industria culturale, del turismo religioso, della tutela dell'ambiente e delle produzioni agricole, sfruttando bellezze e qualità esclusive del Sannio. Oltre a questa prospettiva strategica, bisogna tener conto della carenza delle infrastrutture materiali ed immateriali, costituenti un vero e proprio handicap, un micidiale macigno sulle prospettive di rinascita.



Il Sannio, pur avendo vissuto una singolare evoluzione storica che ha lasciato tracce profonde, è tuttavia inserito nel contesto del Mezzogiorno e ne vive le comuni difficoltà, prima fra tutte la desertificazione. I Comuni della dorsale appenninica hanno perso abitanti in misura sempre più accentuata negli ultimi venti anni. I cittadini hanno abbandonato le aree montane e collinari per spostarsi verso le metropoli, attratti da nuovi stili e modelli di vita. Lo spopolamento ha portato alla progressiva cancellazione di servizi pubblici primari e al conseguente ulteriore scadimento della qualità della vita, ingigantendo così la fuga. Questa situazione comporta la necessità di adottare nuove politiche di sviluppo, anche rafforzando i poteri delle autonomie locali nella pianificazione della rinascita delle aree interne.

Da qui l'istanza di rinascita dei piccoli borghi e l'appello alle Autorità di Governo affinché si diano risposte concrete ai cittadini delle aree deboli, tornando ad investire in scuole, viabilità, trasporti, sanità, banda ultralarga, tutela dal dissesto idrogeologico. Il CIS, quale strumento condiviso e partecipato, può fornire risposte, nel medio e lungo periodo, a tutte queste problematiche. Si deve dare atto alla tenacità del Presidente Di Maria di credere in tale strumento e del lunghissimo iter intrapreso che dovrebbe concludersi entro la fine del 2022.

Altro punto essenziale delle politiche di programmazione è quello relativo al **Piano Territoriale di Coordinamento** della Provincia di Benevento.

Elaborato nel 2012, è uno strumento di pianificazione complesso che costruisce, sulla base di analisi approfondite del territorio e del suo fabbisogno, una strategia relativa a 3 Macrosistemi:

- Macrosistema Ambientale;
- Macrosistemi e del patrimonio culturale e paesaggistico;
- Macrosistema delle Infrastrutture e dei Servizi.

E' evidente dunque che emerge la necessità di adeguare tale strumento strategico alle nuove direttrici del PNRR.

Non si può non sottolineare come la sostenibilità ambientale sia uno dei principi portanti del PNRR. Il rispetto per l'ambiente, ma anche la sostenibilità economica di un'azione o visione, assumono in questo contesto una valenza strategica. Il 37% dei fondi sarà dedicato alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica.

Vanno quindi ridefinite le pianificazioni di sviluppo del PCTP di competenza provinciale ed il Presidente Di Maria, attraverso la sinergia istituzionale ha posto le condizioni per una ampia e necessaria rivisitazione del PTCP.

Il dialogo con le altre Istituzioni è stata ed è una precisa strategia di sviluppo e fondamentale per la Provincia di Benevento in questo ultimo quadriennio.

Il lavoro ha riguardato:

- il rilancio del commercio con i Distretti Commerciali, delle Aree di Sviluppo Industriali (ASI);
- il sostegno alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- la rinascita dell'area ex ETI (Ente Tabacchi Italiani) di San Giorgio del Sannio.

Le ZES possono diventare strumenti di accelerazione dello sviluppo economico e svolgere un ruolo di straordinaria importanza soprattutto nel bacino del Mediterraneo. E' urgente continuare ad alimentare un confronto e un impegno attivo sul tema dell'attuazione delle ZES, coinvolgendo i soggetti interessati (imprese, enti e associazioni di categoria e stakeholder) per avanzare proposte operative, per sbloccare definitivamente la partenza effettiva di questa scelta strategica per il Sud e per il Paese. Queste aree, infatti, sono state istituite con l'obiettivo precipuo di attrarre grandi investimenti, favorendo la crescita delle imprese già operative o la nascita di nuove realtà industriali implementando le piattaforme logistiche attraverso alcune agevolazioni, le semplificazioni delle procedure amministrative, la riduzione del sistema burocratico e un insieme di altre misure volte a intensificare la complementarità tra attività produttive, infrastrutture, stoccaggio e distribuzione.

Per i Distretti Commerciali già è stato predisposto con deliberazione del Vice Presidente del 2022 il livello del Partenariato con il Comune di Sant'Agata de' Goti quale Ente capofila del Distretto del Taburno.

Significativo anche il livello di Partenariato affrontato in tutti gli anni dal 2019 ad oggi con il Parco regionale del Taburno – Camposauro, mentre prosegue il lavoro per il riconoscimento del Parco del Matese, per il quale sono state svolte numerose riunioni presso la sede della Rocca dei Rettori per la definizione di una proposta del perimetro del Parco stesso con la partecipazione di tutti i Comuni coinvolti.

#### ❖ Inserimento del Fortore nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

Il 28 settembre 2022 il Comitato Tecnico Aree Interne presso il Ministero per il Sud e per la Coesione Territoriale ha approvato l'inserimento dell'area territoriale del Fortore nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Tale risultato è frutto di un lungo lavoro della Provincia di Benevento.

La SNAI, sin da quando fu istituita dal Governo nel 2013, infatti è uno strumento volto a combattere le pesanti criticità socio-economiche delle aree montane del Paese per avviarne la rinascita grazie ad apposite misure nel contesto delle politiche di coesione nazionale.

Il Presidente della Provincia Antonio Di Maria, Sindaco referente della SNAI Tammaro – Tiverno, una delle quattro sperimentali in Campania sin dal 2013, ha lavorato e ha preso



parte alle azioni ed alle iniziative per definire il programma della SNAI di cui è referente, ma anche per la estensione del progetto sul territorio provinciale.

Tra l'altro, ha partecipato sin dalla primavera 2019 al lavoro dei Vescovi della Campania di nord est, su impulso dell'Arcivescovo Metropolita di Benevento mons. Felice Accrocca, a favore delle aree interne marginali e culminate con la istituzione del Forum degli Amministratori.

Antonio Di Maria quindi già nell'ottobre 2019 ha partecipato alle prime attività del Tavolo delle aree interne della Regione Campania, istituito dalla Regione anche richiesta della Provincia. Si tratta di un programma di grande rilievo per il futuro delle aree collinari e montane e segna l'avvio di un percorso nella giusta direzione per questi territori.

Convegno sullo sviluppo della dorsale appenninica svoltosi a L'Aquila il 7 settembre 2019 su iniziativa della Provincia di Benevento per una delle tappe del "*Treno storico*" della dorsale appenninica da Benevento – Pietrelcina ad Assisi.

Il 27 luglio 2020 presso il "Polo Giovani" di Avellino, il Presidente Di Maria prese parte ad un incontro con il Ministro del Mezzogiorno e della Coesione Territoriale, Giuseppe Provenzano, sulle politiche governative per lo sviluppo delle Aree interne ed alla verifica sull'attuazione dei programmi della Strategia Nazionale delle Aree Interne.

Ai lavori del Tavolo di programmazione tecnica Snai, oltre al Ministro Provenzano, hanno partecipato: il Coordinatore nazionale per le aree interne Francesco Monaco, il Consigliere regionale Francesco Todisco, delegato dal Presidente Vincenzo De Luca alle Aree Interne, i riferimenti delle aree Snai della programmazione 2014-2020 (Alta Irpinia, Cilento interno, Vallo di Diano e Tammaro-Titerno) e i riferimenti dei territori candidati ad entrare nella Snai nella programmazione 2021-2027 (Comunità Montana della Valle Ufita, del Fortore, del Matese e Alto Sele-Tanagro).

Alla riunione erano presenti per il Sannio anche: l'Arcivescovo Metropolita di Benevento, mons. Felice Accrocca, i Sindaci di Apice, Angelo Pepe; Molinara, Giuseppe Addabbo, e Montefalcone Valfortore, Leonardo Sacchetti, quest'ultimo anche nella qualità di Presidente della Comunità Montana del Fortore; il Rettore dell'Università del Sannio, Gerardo Canfora ed il prof. Giuseppe Marotta.

Il 21 aprile 2022, nella Sala Consiliare della Rocca dei Rettori, nel corso di un incontro con i Sindaci e gli Amministratori locali sul PNRR, il Vice Presidente Lombardi, sollevò in particolare, tra gli altri, il problema dell'inserimento del Fortore nella SNAI.

Lo stesso fu fatto il 27 maggio 2022, alla presenza del Ministro Mara Carfagna, al Forum dei Vescovi presso il "Centro La Pace" di Benevento: anche in tale occasione il Vice Presidente ricevette ampie assicurazioni circa il favorevole accoglimento delle sollecitazioni.



Finalmente, il 28 settembre 2022, il Comitato Tecnico Aree Interne presso il Ministero per il Sud e per la Coesione Territoriale ha approvato l'inserimento dell'area territoriale del Fortore nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

Questo importante risultato della Provincia a favore della SNAI è stato il frutto di un lavoro di squadra avviato da Di Maria e concretizzatosi con la collaborazione del Vice Presidente Lombardi.

La salvezza e il futuro nei borghi del Sannio è del resto una delle attività che ha visto e vede in prima linea la Provincia. Si colloca in tale visione politica di salvaguardia e la rinascita il progetto del "Treno storico" e del Pellegrinaggio Benevento – Pietrelcina – Assisi che si è svolto nel 2019 e che ha visto la partecipazione di circa 200 persone in un percorso che ha investito tutta la dorsale appenninica delle Regioni Campania, Molise, Marche, Umbria, accomunate da un problema comune. L'iniziativa ha costituito un momento di straordinaria rilevanza politico-istituzionale, recepita dai mass media, anche grazie ad una costante opera di informazione in tempo reale. Nel programma di governo sia di Di Maria che di Lombardi è venuto in evidenza centrale la necessità di sviluppare politiche di vantaggio a favore dei piccoli centri, in particolare per quanto riguarda la fiscalità e l'accesso a crediti privilegiati. Sulla scorta della convinzione che il costo della realizzazione delle infrastrutture e della stessa vita civile è assai superiore in collina e montagna rispetto alla pianura, è emersa in tutta la sua evidenza la necessità che si intraprendano politiche su misura per le aree fragili. Sulla base anche delle più recenti teorizzazioni di urbanisti e architetti, quali Stefano Boeri, all'indomani dell'esplosione della pandemia da Covid 19, si devono valutare i piccoli borghi quali realtà a misura d'uomo che possono costituire anche un presidio per la qualità della vita e la qualità dell'ambiente.

Il territorio sannita presenta una ricchezza straordinaria in fatto di piccoli borghi, non solo di epoca medievale, peraltro già riconosciuta da anni a livello nazionale ed internazionale, ciascuno con peculiarità e particolarità originali sia di natura monumentale, archeologica, artistica, storica, di tradizioni popolari e religiose.

Facendo tesoro di tali riconoscimenti vanno dunque sviluppate le necessarie iniziative di sostegno e supporto, intercettando ed incoraggiando anche manifestazioni promosse e sostenute da Associazioni e/o Soggetti portatori di interessi legittimi che siano capaci di promuovere interesse per flussi di visitatori desiderosi di fruire e godere di eventi di particolare suggestione.

A tale proposito si ricordano il sostegno e la partecipazione ad eventi quali "Sannio Falanghina" e "l'Assemblea Nazionale delle Città del vino" nel 2019 che si sono celebrate coinvolgendo anche quale supporto logistico la Rocca dei Rettori ed il Chiostro del Museo del Sannio.

Nel 2018, presso il Parlamento Europeo, infatti l'Associazione delle 800 Città del Vino "EuropeanRecevin" aveva conferito a Sannio Falanghina il riconoscimento di "Città Europea del Vino 2019", accogliendo il dossier di candidatura presentato dai Comuni di

Guardia Sanframondi, Castelvenere, Sant'Agata de' Goti, Solopaca e Torrecuso, principali produttori mondiali di Falanghina. La Provincia di Benevento ha quindi da subito offerto tutto il proprio apporto per il successo delle iniziative collegate all'evento e per tutto quanto potesse occorrere per il migliore impatto sul territorio.

Infatti, l'Associazione Nazionale delle Città del Vino, alla quale aderiscono 450 città italiane, e il suo Presidente Floriano Zambon, videro nel territorio sannita e nei suoi 10.000 ettari di vigneto un grande potenziale di sviluppo per le migliaia di imprese agricole, per le circa 150 cantine imbottigliatrici e per l'indotto enogastronomico e dei servizi.

Le comunità e le realtà territoriali del Sannio sono possessori di uno straordinario patrimonio creato dalle stratificazioni storiche e dalle presenze antropiche, come, la Via Francigena del Sud, la Via Appia, i Tratturi; ma altre nuove stratificazioni di qualità sono state realizzate e possono essere create: in tale contesto l'Amministrazione Di Maria è intervenuta più volte con i programmi sulle piste ciclopedonali e/o alle ciclovie, come quelle proposte anche in tempi recentissimi.

## 19. INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

### 1. La Diga di Campolattaro

La Diga di Campolattaro sul fiume Tammaro, al termine di un'opera politico-istituzionale di forte sollecitazione da parte della Provincia presso la Regione e il Governo, è entrata nella programmazione strategica nazionale per decisione del Consiglio dei Ministri presieduto da Mario Draghi.

Il Decreto Legge cosiddetto "Semplificazioni" n. 77 del 31 maggio 2021, difatti, ha incluso il progetto della Regione Campania per la potabilizzazione dell'invaso nell'Alto Tammaro sannita tra i 7 interventi strategici nazionali del PNRR. Il progetto, che mobilita risorse finanziarie per 480 milioni di Euro, dunque, è una delle leve per la "ricostruzione" del Paese dopo la crisi socio-economica innescata dalla pandemia del Covid 19.

Nella primavera 2019 la Provincia di Benevento con il Presidente Antonio Di Maria ha istituito un Tavolo Tecnico, partecipato da Acqua Campania s.p.a., concessionaria e affidataria della Regione Campania, per progettare l'impianto di potabilizzazione e delle opere di adduzione delle risorse idriche dell'invaso di Campolattaro per risolvere i problemi di approvvigionamento idrico del Sannio e della Campania.

La finalità del tavolo è stata quella di coordinare le attività necessarie alla definizione e realizzazione di un piano di interventi per le nuove opere di utilizzo della risorsa idrica della Diga di Campolattaro e per quelle di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle opere esistenti.



Il presidente ha sostenuto con forza al tavolo che bisognava garantire il fabbisogno idrico di tutti i comuni della provincia di Benevento e implementare il più possibile le aree irrigue.

Il "Progetto di fattibilità tecnico ed economica" del potabilizzatore dell'invaso di Campolattaro è stato presentato presso l'Auditorium San Nicola di Benevento dal Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, il 14 luglio 2020.

Il programma per il completamento funzionale di questa grande opera pubblica, qualificato dal Governo Draghi come "*Opera strategica nazionale*" nel PNRR ha avuto un significativo passo in avanti con la deliberazione della Giunta della Regione Campania il 3 agosto 2022, recuperate le ragioni del tavolo tecnico istituito Provinciale, approvando il progetto per la idropotabilità delle acque raccolte dalla diga e quindi presentato il 28 settembre al Ministero della transizione ecologica l'avvio di procedimento di Valutazione di impatto ambientale (VIA).

Interessati dalle opere sono 18 Comuni sanniti (Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Castelvenere, Colle Sannita, Faicchio, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Pesco Sannita, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello, Reino, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Marco dei Cavoti, San Salvatore Telesino e Morcone) e 2 casertani (Gioia Sannitica e Ruviano).

## 2. Contratto di Lago

Sin dall'autunno 2019 l'Ente Provincia di Benevento si è candidata a svolgere ed esercitare un ruolo propositivo per la definizione del Contratto di Lago dell'Invaso di Campolattaro sul fiume Tammaro, in conformità alle Linee Guida per l'attuazione dei Contratti Di Fiume di cui alla Legge regionale 6 maggio 2019, n. 5 "*Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini Idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume*".

Attraverso questo programma, la Presidenza, intende valorizzare le risorse materiali e immateriali di pregio dell'area territoriale di riferimento, facendole diventare beni economici fruibili dai cittadini e, quindi, capaci di generare valore per le comunità locali. Con il Contratto di Lago, in sostanza, si vuole avviare un percorso di sostenibilità integrata (economica, ambientale e sociale), i cui pilastri sono il miglioramento della qualità delle acque, la tutela del paesaggio e dell'ambiente, il recupero e la valorizzazione economica e sociale dei borghi antichi, la "trasformazione verde" dell'agricoltura, la diversificazione e la valorizzazione della ruralità, sostenendo le PMI, l'artigianato locale e le nuove forme di turismo.

A tale scopo, in considerazione dei consolidati e tradizionali rapporti di cooperazione tra la Provincia e l'Università degli Studi del Sannio, è stato richiesto il supporto tecnico-scientifico di codesto Ateneo per la istituzione di un Gruppo di lavoro ai fini dell'attuazione previsto dal Programma di legge regionale.



3. Fondo Valle Isclero, Fondo Valle Vitulanese, Foiano Valfortore – S.S. 90 bis, itinerari provinciali ricadenti nella Valle del Tiverno, strada Fortore – Medio Calore – Asi Ponte Valentino.

La realizzazione di “grandi opere infrastrutturali” si presentava come priorità del programma di mandato di non facile realizzazione dato lo stato delle procedure ereditato che segnalava uno stallo amministrativo/tecnico che era ormai cronicizzato. La rivisitazione di tutte le singole procedure si presentava come passaggio imprescindibile per ridare loro slancio per poter finalizzare.

La **Fondo Valle Isclero** è oggi per la gran parte arteria che rientra nel patrimonio ANAS delle Strade statali, dopo che la Provincia ne ha realizzato quasi tutti i lotti in quasi 30 anni dalla posa della prima pietra da parte di altro Ente pubblico.

Ma l'ultimo lotto quello che mette in collegamento diretto l'asse stradale con Sant'Agata de' Goti è stato avviato a realizzazione nel corso dell'ultimo quadriennio 2018- 2022.

L'Acamir, Società della Regione Campania per la Mobilità, con una Determinazione del Direttore Generale il 22 luglio 2022 ha approvato le risultanze della gara d'appalto ed ha affidato i lavori per il completamento funzionale della strada a scorrimento veloce Fondo Valle Isclero.

Nel corso della Presidenza Di Maria sono state affrontate e superate le criticità che minavano la procedura relegandola ancora nella fase progettuale. Così, è stato necessario avviare un confronto con tutte le Autorità competenti in materia e mettere in campo risorse dell'ente per superare le annose difficoltà e passare così dalla fase progettuale a quella attuativa. Il valore strategico dell'opera ha rappresentato giusta e congrua motivazione a tutte le attività messe in campo.

Nel dicembre 2021 dopo una serie di incontri istituzionali e d'intesa con la Regione Campania è stato

approvato il programma costruttivo definitivo redatto dal Settore Tecnico della Provincia che ha segnato la definitiva soluzione della fase progettuale con avvio della fase di gara.

La realizzazione della **Fondo Valle Vitulanese** registrata una attività di interazione istituzionale necessaria per dare seguito ad attività da tempo stagnanti.

Il programma costruttivo dell'opera, finanziata dal Cipe nel 2018 con una dotazione di 45,5 milioni di Euro, ha avuto una accelerazione nel biennio 2019/2020 relativamente alla definizione progettuale. Nel corso del mandato sono state avviate e tenute Conferenze di Servizio per giungere alla approvazione del progetto, alla consegna dell'incartamento alla Regione Campania e al bando di gara da parte dell'Acamir.

Al termine del confronto istituzionale, è stato predisposto dal Dirigente del Settore Tecnico della Provincia il provvedimento di avvenuta conclusione della Conferenza dei

Servizi convocata sul programma denominato: "Delibera Cipe n.54/2016-PO Infrastrutture FSC 2014/2020. Intervento: Lavori di completamento funzionale dell'arteria Fondovalle Vitulanese in direzione Valle Caudina SS 7 Appia - III lotto (ex IV Lotto) e bretella di collegamento alla SS 7 Appia -1° stralcio esecutivo", con il consenso reso da tutti i Comuni interessati, fatta eccezione del Comune di Vitulano.

La gara d'appalto dei relativi lavori, a cura dell'Acamir.

Eguale l'iter per la realizzazione per la Strada di collegamento **area interna del Fortore con SS 90 bis**. Il progetto, finanziato con la Delibera del CIPE n. 54/2016 per l'importo di €. 37.300.000,00, già compreso nel Programma delle Opere Pubbliche della Provincia per il 2020-2022. Dopo una intensa attività istituzionale con il Ministero, si è giunti, con delibera Presidenziale, alla approvazione nel mese di luglio 2019 dello schema di Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture per realizzare la Strada di collegamento. Recuperato l'atto fondamentale si è dato corso alle procedure che hanno portato all'approvazione del progetto e alla conseguente gara di appalto.

Il programma realizzativo avviato con la Presidenza Di Maria, ha sua rilevanza non solo perché interviene in un'area geografica che ha un disperato bisogno di infrastrutture viarie di collegamento, ma anche perché concerne l'afflusso di risorse finanziarie straordinarie e fresche su un territorio che sta pagando un prezzo altissimo alla crisi economica.

## 20. PIANO DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA

Particolare attenzione è stata rivolta per il mantenimento della intera offerta scolastica sul territorio provinciale in modo da garantire la presenza di strutture e apicalità dirigenziali nella versione più favorevole al territorio che ancora la presenza di istituti anche nella misura di 300 alunni per le aree interne.

Con tali prospettive e presupposti è stato licenziato e mantenuto il piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale.

Il D.lgs n.112 del 31/03/1998, nel definire le competenze di Stato, Regioni ed EE.LL. in merito all'istruzione scolastica ed alla formazione professionale, individua le funzioni amministrative delegate e trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali.

Ai sensi dell'art. 138 del decreto 112/98, alle Regioni vengono demandate le competenze in materia di programmazione della rete scolastica a livello regionale sulla base di piani provinciali predisposti in ottemperanza all'art. 139 che trasferisce alle Province e ai Comuni l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole e la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche.

Nelle more dell'approvazione dell'accordo in sede di conferenza unificata Stato-Regione, che dovrà definire, come previsto dal D.L. 104/2013 convertito in L. 128/2013, i nuovi criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche ed educative, sede di dirigenza scolastica e di direttore dei servizi generali e amministrativi, la Regione Campania con le



nuove LINEE GUIDE, approvate con DGR n. 282/2021, ha confermato i criteri dimensionamento già adottati e fissati dalla legge 183/2011.

Per tutto il quadriennio di Amministrazione Di Maria, il tavolo istituzionale in merito si è regolarmente riunito, in presenza o in modalità web (nel periodo della pandemia), esaminando, discutendo e approvando il Dimensionamento Scolastico della Rete Scolastica e la Programmazione dell'Offerta Formativa per ciascun anno.

Si evidenzia che nell'ambito del Tavolo istituzionale è stato chiesto e ribadito alle Istituzioni competenti, di far voti, con urgenza, alla modifica dell'art.19 della legge 111/2011 con il superamento del solo limite numerico dei 600 alunni (400 per le scuole montane) e prendendo in considerazione i correttivi da determinare rispetto alle variabili territoriali (caratteristiche del territorio, densità abitativa e adeguatezza della rete di trasporti) che penalizzano fortemente le aree interne rispetto a quelle metropolitane.

Le operazioni di Dimensionamento e Programmazione dell'offerta formativa sono state predisposte sia mediante un concreto **supporto** alle istituzioni scolastiche per i nuovi indirizzi scolastici da proporre e per le proposte di ampliamento delle offerte formative esistenti, sia attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione e concertazione territoriale con i rappresentanti dei Dirigenti Scolastici, delle parti sociali, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, delle organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato (in particolare i Sindaci degli enti Locali interessati con il coordinamento del Presidente Di Maria o di suo consigliere delegato). Di seguito si riportano i riferimenti degli atti deliberativi approvati nel periodo del mandato amministrativo.

- Il PIANO di Dimensionamento scolastico e Offerta formativa a.s. 2020 è stato adottato con Delibera Presidenziale n. 211 del 04.10.2019.
- Il PIANO di Dimensionamento scolastico e Offerta formativa a.s. 2021 è stato adottato con Delibera Presidenziale n. 282 del 11.12.2020.
- Il PIANO di Dimensionamento scolastico e Offerta formativa a.s. 2022 è stato adottato con Delibera Presidenziale n. 237 del 21.10.2021.

Tali Piani, per ciascun anno, sono stati regolarmente trasmessi e recepiti dalla Regione Campania.

#### 21. PIANO PROVINCIALE AZIONI POSITIVE

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza, e sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "*speciali*" - in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e "*temporanee*" - in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne;



Il D.Lgs n. 198/2006 “Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna” prevede, all'art. 48, che le Amministrazioni Pubbliche predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

In base alla Direttiva n.2/2019 della Presidenza del Consiglio - Ministro Della Pubblica Istruzione - Sottosegretariato Delegato Alle Pari Opportunità - secondo cui, in ragione del collegamento con il ciclo della *performance*, il **Piano triennale di azioni positive** deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al *Piano della Performance*.

Il Piano di Azioni Positive della Provincia di Benevento è stato realizzato in un’ottica di collaborazione e fra più servizi: Servizio Pari Opportunità – Servizio Gestione Giuridica del Personale - Servizio Bilancio - Servizio Comunicazione –Servizio Affari Generali - Segreteria Generale e Ufficio della Consigliera Provinciale di P.O.

Di seguito si riportano i riferimenti degli atti deliberativi approvati nel periodo del mandato amministrativo Di Maria.

L’aggiornamento al Piano delle Azioni Positive è stato approvato rispettivamente con:

- ❖ deliberazione del Presidente n. 261 del 09.12.2019;
- ❖ deliberazione del Presidente n. 14 del 06.02.2020;
- ❖ deliberazione del Presidente n. 29 del 04.02.2021;
- ❖ deliberazione del Presidente n. 16 del 03.02.2022.

## 22. COMITATO UNICO DI GARANZIA

La Legge 4 novembre 2010 n. 183, entrata in vigore il 24 novembre 2010, all'art. 21, stabilisce che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*” (CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Il citato articolo dispone che detto Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti

dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Il Presidente Di Maria con Deliberazione n. 54 del 10.04.2020 ha approvato le linee di indirizzo per la costituzione ed il funzionamento del CUG ed in attuazione di tale atto, con determinazione del dirigente del Settore Amministrativo – finanziario, previo avviso-interpello, sono stati designati i relativi componenti.

### 23. INFRASTRUTTURAZIONE ENERGETICA

La Provincia di Benevento ha seguito con la dovuta attenzione il tema della realizzazione dei parchi eolici e delle centrali per la produzione di energia.

La Provincia ha più volte sottolineato che le richieste di insediamento di nuovi impianti si è spesso trasformata in una aggressione allo stesso ed ha pertanto richiesto più volte alla Regione Campania un intervento di programmazione al fine di non consumare il suolo del Sannio salvaguardando in particolare le produzioni di qualità.

Particolare evidenza ha avuto in questo contesto il contrasto al ventilato insediamento della centrale turbogas Luminosa, cui si è opposto il Consiglio Provinciale, chiamato più volte sull'argomento nell'arco del quadriennio 2018-2022.

La vicenda della realizzazione di questa centrale a turbogas nasce nel 2008 quando la Società Luminosa, con sede a Napoli, ha proposto di realizzare tale mega impianto nell'area industriale di Ponte Valentino in quanto la stessa è attraversata dalla condotta principale del gas metano provenienti dall'Algeria.

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 4 giugno 2021, a seguito di indicazione precisa del Consiglio Provinciale n. 13 del 14 aprile 2021, è stato incaricato il prof. Francesco Pepe, Docente dell'Università degli Studi di Benevento, di redigere un parere articolato sulla proposta e di rappresentare la Provincia di Benevento nel Gruppo Istruttore presso il Ministero dell'Ambiente della Transizione Ecologica relativamente al Procedimento autorizzatorio e di riesame dell'AIA relativo alla Centrale Turbogas a ciclo combinato da 386 MW sita nell'area ASI "Ponte Valentino" in Comune di Benevento.

La Provincia di Benevento ha sempre valutato negativamente il pesante impatto ambientale di una Centrale termica di siffatte dimensioni sull'equilibrio dell'ecosistema locale e sull'impossibilità di salvaguardare, a causa delle emissioni inquinanti in atmosfera da parte di Luminosa, le attività produttive dell'eccellenza agroalimentare locale.



In attuazione a quanto disposto dal D.P.R. 412/93 e s.m.i. e dalle direttive regionali in materia, vengono svolti i controlli sugli impianti termici insistenti nei Comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti.

Per lo svolgimento della campagna ispezioni impianti termici ci si è avvalsi dell'Azienda Speciale in House ASEA, che ha svolto l'azione sul territorio mediante propri ispettori e che svolge anche il lavoro d'ufficio generato dal post ispezione.

#### 24. TRASPORTO PRIVATO

Per ciò che concerne l'Ufficio Trasporto Privato, nel quadriennio considerato non sono intervenute modifiche nell'ambito delle competenze trasferite con D.Lgs. 112/98.

Permangono in capo alla Provincia le competenze relative sotto elencate funzioni:

❖ **gestione e controllo delle autoscuole provinciali e dei consorzi di autoscuole in attuazione delle competenze trasferite dal D.Lgs. 112/98:**

Si è proceduto all'esame delle segnalazioni certificate di inizio attività presentate dalle nuove autoscuole provinciali e al rilascio degli atti conseguenti. Si è inoltre proceduto all'attuazione degli adempimenti relativi alla vigilanza tecnica e amministrativa sull'attività delle autoscuole.

❖ **gestione e controllo degli studi di consulenza automobilistica;**

Si è provveduto a esaminare le richieste di volturazione e di rilascio di nuove autorizzazioni provinciali e ai relativi provvedimenti di autorizzazione al funzionamento. È stato proseguito il programma di vigilanza tecnica ed amministrativa sull'attività degli studi stessi.

❖ **gestione e controllo delle officine di revisione in attuazione delle competenze trasferite dal D.Lgs. 112/98:**

In attuazione delle disposizioni previste dal Regolamento sull'attività delle officine di revisione, si è provveduto all'evasione delle richieste di tutte le nuove autorizzazioni al funzionamento.

Si è provveduto inoltre a espletare gli adempimenti amministrativi relativi all'attività di vigilanza inerente il controllo delle officine stesse, che ha comportato l'adozione di provvedimenti di sospensione/revoca dell'attività in conseguenza di gravi irregolarità rilevate dai tecnici,

❖ **gestione dell'autotrasporto merci per conto proprio in attuazione delle competenze trasferite dal D.Lgs. 112/98:**

Si è proceduto all'esame e all'evasione delle richieste di rilascio di licenze, richiedendo le dovute documentazioni integrative nei casi di parere sospensivo.



## 25. SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Il servizio di protezione civile e antincendio provinciale, inserito organicamente nel sistema regionale di protezione civile gestisce attività di pronto intervento in situazioni di emergenza che si verificano nel territorio provinciale.

## 26. FORESTAZIONE

La programmazione delle attività di Forestazione, nel contesto dell'attuazione della delega regionale in materia, ha comportato una impegnativa fase di concertazione istituzionale, ma ancor più di programmazione amministrativo-finanziaria in particolare a ragione della necessità di corrispondere le spettanze dovute agli operatori forestali nelle more dei tradizionali ritardi di assegnazione finanziarie da parte della Regione. La Presidenza Di Maria ha sostenuto con impegni finanziari dell'Ente, i ritardi degli accrediti, anticipando le spettanze maturate dagli operai idraulici forestali. Il Servizio Antincendio Boschivo (AIB) e le opere per la cura del verde ai fini della prevenzione degli incendi nelle aree di prossimità ai centri abitati hanno comunque avuto la massima attenzione da parte dell'Amministrazione anche per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

## 27. GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

La nuova legislazione del ciclo dei rifiuti assegna alla Provincia un ruolo marginale assegnando le competenze in materia all'Ambito Territoriale Ottimale. Tuttavia, la Provincia non ha mancato di seguire per senso di responsabilità istituzionale le vicende connesse alla gestione del ciclo, gravemente compromesse dall'incendio dell'agosto 2018 allo Stir di Casalduni.

La Provincia di Benevento ha più volte evidenziato in sede regionale che questa emergenza che ha bloccato la lavorazione del prodotto secco nell'unico impianto di lavorazione esistente sul territorio si è aggiunta alla onerosa gestione delle discariche dismesse presenti sul territorio, peraltro piene di rifiuti provenienti da altri territori. Tale gestione comporta per tutti i cittadini sanniti un aggravio di spesa enorme in bolletta, e peraltro lascia sul capo degli amministratori dell'Ente pesanti responsabilità in materia di controllo del pericoloso ed inquinante percolato rilasciato da queste discariche.

La messa in mora della Regione per la mancata perequazione di tali ingenti spese si è accompagnata nel corso di questo quadriennio ad iniziative e politiche volte alla riapertura dell'impianto Stir di Casalduni attraverso una adeguata progettazione ed al completamento delle opere di risanamento della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte ed all'impegno volto alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

Nell'agosto 2019, presso la Prefettura di Benevento alla presenza del Vice Presidente on. Fulvio Bonavitacola, si adiviniva ad uno accordo che prevedeva la rimozione delle ecoballe giacenti nella località di Toppa Infuocata di Fragneto Monforte; la ripresa della

linea produttiva dello Stir di Casalduni e l'opera calmieratrice dei prezzi dei conferimenti da parte dei Comuni sanniti nei confronti degli altri Stir campani.

Tale lavoro ha trovato coronamento con l'ammissione a finanziamento delle attività di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati dallo STIR di Casalduni (BN) con un finanziamento a favore della Provincia di Benevento.

La rimozione di quanto è abbancato nell'impianto di contrada San Fortunato di Casalduni e quelle giacenti nella vicina località di Toppa Infuocata di Fragneto Monforte, è frutto di un lungo lavoro tra la Provincia, la Regione Campania, l'Ato Rifiuti e la Samte. Ed è finalizzato alla normalizzazione dell'intera filiera gestionale del ciclo rifiuti, ad abbattere i costi a carico dei cittadini ed a tutelare i posti di lavoro.

La mancata applicazione della legge regionale 14/2016 ha costretto la Provincia ad avere un ruolo di supplenza nel ciclo integrato dei rifiuti.

Dal 2016 la Società Samte, oltre alla massa passiva come da presentazione della proposta di Concordato relativa al periodo gestionale 2010-2016, nel corso del quale sono stati prodotti ben 20 milioni di Euro di debiti gestionali, ha accumulato altri 5,5 milioni di debiti senza che si sia minimamente messo mano alle cause determinanti la crisi di impresa

Questa Presidenza, insediatasi solo nel novembre 2018, ha tentato di proseguire nel il ruolo di supplenza al sistema regionale attraverso la partecipata SAMTE, con atti concreti:

1. con finanza propria per circa 500mila Euro si sono avviati i lavori per del rimuovere le cause del sequestro della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte;
2. per quanto possibile, si è sostenuto la Società partecipata fino ad un soccorso amministrativo-finanziario invocato dalla stessa Società per evitare il disastro ambientale causato dal percolato presso i siti dismessi. Questi siti che l'Ente Provincia continua a gestire nell'interesse del sistema, sono per la gran parte pieni di rifiuti provenienti di altre Province.

L'impossibilità a sostenere i pagamenti dovuti sia al mancato introito delle entrate relative alla tariffa adottata per sostenere i costi aziendali, sia al mancato introito delle risorse legate al riconosciuto diritto alla perequazione da parte del sistema regionale e l'impossibilità di sostenere il peso di una massa debitoria di oltre 5,5 milioni di Euro accumulata dal 2016 nonché la mancanza di funzioni, associata alla conclamata crisi aziendale, condusse alla inevitabile decisione di avviare la società verso una fase di liquidazione, in modo da improntare una fase interlocutoria con duplice effetti:

- 1) da un lato evitare gli effetti di un fallimento
- 2) dall'altro mantenere la prospettiva di risanare l'azienda in modo da reinserirla nel circuito istituzionale del ciclo integrato dei rifiuti.



Questi temi non potevano essere lasciati decantare e ci siamo assunti la responsabilità avviando la liquidazione della Azienda Samte.

## 28. RISORSE IDRICHE ED AMBIENTE.

Nel Servizio vengono gestite le istanze per il rilascio delle autorizzazioni svolte sulla base dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i che confluiscono nel procedimento unico A.U.A (autorizzazione unica ambientale). Vengono gestite anche le autorizzazioni semplificate alle emissioni in atmosfera – le cosiddette “Attività in deroga” – ex art. 272 comma 2 e 3 D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i, nonché le pratiche riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli impianti di produzione di energia elettrica, ex D.P.R.n. 53/1998, D.lgs. n. 20/2007 e D.lgs. n. 387/2003.

AUA -La maggior parte delle istruttorie si inserisce all'interno dei procedimenti di rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), provvedimenti destinati per la maggior parte dei casi alle piccole e medie imprese e comprendenti, parallelamente, i titoli abilitativi allo scarico di acque reflue, alle emissioni in atmosfera, alla gestione di rifiuti in procedura semplificata e all'impatto acustico.

## 29. VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Relativamente agli immobili storico-culturali, l'obiettivo che si è posto dell'Amministrazione di Maria è stato quello di garantirne la completa accessibilità e fruibilità degli immobili per un periodo di tempo adeguato in modo da rendere agevoli le visite al patrimonio al fine di attrarre sempre più nuovi visitatori.

Nonostante le difficoltà economico-finanziarie dell'Ente e la carenza di personale, l'amministrazione si è impegnata a garantire una più ampia e diffusa apertura dei Musei, grazie all'impegno profuso dai dipendenti dell'Ente ed all'apporto della società partecipata Sannio Europa a cui sono stati affidati i servizi di apertura e gestione del Museo ARCOS e del Museo GEOBIOLAB sito alla C.da Pontecorvo del comune di Benevento.

Alla Società Sannio Europa a partire dal 2019 è stato affidato il servizio di supporto al personale dell'Ente per l'accoglienza dei visitatori del Museo del Sannio e, dal 1° aprile dello stesso anno, in applicazione della deliberazione Presidenziale n. 418 del 28/12/2018, anche i servizi precedentemente affidati in gestione a varie cooperative, di cui tre sociali di tipo b), restando comunque sempre sotto il diretto controllo e la vigilanza della Provincia.

Alla società Sannio Europa, sono state affidate, inoltre, le attività di promozione della rete museale della Provincia.

Nel corso del 2020 e del 2021, però, a seguito della pandemia da COVID che ha colpito il mondo intero e quindi il nostro paese e la nostra provincia, i Musei, purtroppo, in applicazione della normativa nazionale e regionale, adottata al fine di limitare il



contagio, sono stati per lunghi periodi chiusi. Appena la normativa lo ha consentito, la politica dell'Ente è stata quella di riaprire immediatamente gli istituti culturali come messaggio di speranza e ripresa di una vita normale all'insegna della storia e della cultura del territorio sannita.

Per quanto riguarda gli **immobili con destinazione ad ufficio**, anch'essi si sono sensibilmente ridotti in conseguenza della legge n. 56/2014 e della legge n. 190/2014 che ha imposto la riduzione del personale del 50% rispetto alla spesa sostenuta all'8 aprile 2014 (data di entrata in vigore della legge n. 56) e la riduzione delle materie di competenza dell'Ente (funzioni fondamentali e quelle lasciate dalla Regione in virtù della L.R. n. 14/2015).

Nell'ottica di efficientemente ed ottimizzazione della redditività sono state contrattualizzate le locazioni di numerosi locali tra i quali quelli appartenenti alla cosiddetta "*Diagnostica Ambientale*" sita in località Piano Cappelle di Benevento.

In merito alla vertenza giudiziaria con il Ministero di Giustizia riguardante il mancato pagamento del fitto dei locali della ex Caserma Guidoni, occupati *sine titulo* dal 1° settembre 2015, il Giudice di primo grado ha emesso sentenza favorevole per la Provincia, appellata, però, dal Ministero.

Anche il comune di Benevento, per gli stessi locali e per l'occupazione della piazza adiacente al Viale Mellusi, è stato soccombente in primo grado. E' stato nominato, dal Tribunale, un CTU per definire le somme che il comune dovrà corrispondere alla Provincia.

E' in corso la cessione di un'area, sita all'interno di una superficie più vasta a servizio dell'IIS "*Galilei-Vetrone*" di Piazza Risorgimento a Benevento, all'Università del Sannio che dovrà costruirvi un laboratorio per la facoltà di Ingegneria.

### **30. RIORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI DI INDIRIZZO E CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI, FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI STESSI**

La Provincia di Benevento, con deliberazione presidenziale n. 19 del 09.01.2018 ha individuato l'ufficio Società Partecipate, per svolgere le attività relative al controllo analogo di cui all'art. 2, comma 1, lett. C) del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 6 del Regolamento Provinciale dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 9 del 06.03.2013 e del regolamento per il controllo analogo delle società controllate e/o partecipate, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 134 del 06.03.2013.

L'amministrazione Di Maria, ritenendo prioritaria la razionalizzazione degli organismi partecipati, ha dato mandato affinché fosse effettuata una ricognizione preliminare sullo stato di salute degli organismi partecipati della Provincia di Benevento, al fine di verificare le azioni da porre in essere, anche e soprattutto da un punto di vista di riorganizzazione

della gestione del controllo su tali organismi giuridici e dell'adozione di specifiche attività finalizzate al contenimento della spesa consolidata nel bilancio provinciale. Il quadro generale delle partecipate ereditato era estremamente sconnesso e anche disallineato ai valori economici e finanziari dell'ente proprietario.

Si è reso necessario intervenire con decisione per ognuna delle società e/o organismi partecipati.

#### **a) Per quanto riguarda Sannio Europa**

Negli anni 2019-2021 è stata chiusa l'annosa vicenda giudiziaria, ereditata dall'amministrazione Di Maria, relativa ai noti distacchi di 13 lavoratori della (poi fallita) ArtSannio presso la Sannio Europa (dall'anno 2012 al 2016), atti ritenuti illegittimi da parte del Tribunale di Benevento con la condanna della Sannio Europa non solo alla ricostituzione dei rapporti di lavoro con i citati dipendenti, ma anche al risarcimento dei danni per circa 800.000,00 euro, il tutto aggravato dal mancato pagamento degli stipendi con regolarità dei dipendenti dalla Sannio Europa. La complessa vertenza si è conclusa in maniera non traumatica, senza operazioni straordinarie, grazie ad oculate transazioni dell'A.U., all'azione monitorata di contenimento dei costi ed al supporto costante della Provincia che affidando i servizi alla propria società in house ha permesso a quest'ultima di ripianare la debitoria, di reintegrare tutti i ex dipendenti Art Sannio in Sannio Europa, oltre al pagamento degli stipendi senza ritardi. Nel 2020 è stato avviato l'iter amministrativo per giungere all'approvazione del contratto di servizi che da un lato ha riportato nell'alveo giuridico corretto il rapporto con la Sannio Europa, fatto storico per l'Ente Provincia, dall'altro ha regolato compiutamente i medesimi rapporti con un sicuro miglioramento dei servizi forniti, oltre a dare stabilità ai 18 lavoratori.

#### **b) Per quanto riguarda Asea**

Il riequilibrio economico finanziario è stato primario obiettivo da perseguire poiché la gestione ereditata presentava una mole ingente di contenzioso con collaboratori e personale dipendente relative agli anni pregressi. Si è reso così necessario programmare una serie di interventi che in parte assorbivano i provvedimenti resi definitivi per mancata impugnazione ed altri distribuiti nel tempo in modo di non gravare da subito sul sistema tariffario.

La revisione dello statuto dell'azienda ha impegnato ulteriormente il mandato con l'intento di allineare le norme statutarie a quelle previste per le aziende speciali in modo da recuperare coerenza normativa con quella regolamentare.

Sono state garantite l'attività di manutenzione della diga in modo di evitare ogni possibile soluzione di continuità benché ci siano in atto progetti e programma da parte di enti sovra ordinari fino ad un interesse diretto del Ministero competente.

#### **c) Per quanto riguarda Samte**



La messa in liquidazione della Samte nel dicembre 2019 è stato un atto necessitato per raggiungere un duplice obiettivo:

- Scongiorare eventuale ulteriore ed immediato ricorso agli istituti di crisi d'impresa;
- Dare continuità alle attività in corso sia pur modeste di gestione dei siti, impianti dismessi.

Tale obiettivi rappresentavano a loro volta il presupposto per avviare una nuova fase di recupero e di allineamento della struttura economica e finanziaria della società in modo da recuperarne l'identità e l'ipotesi progettuale che era alla base della sua costituzione.

Le attività poste in essere hanno accompagnato una lunga fase di supplenza a beneficio del sistema e degli enti e degli organismi che dopo la legge regionale 14/16 avrebbero avuto regolare e gestire l'intero sistema integrato dei rifiuti.

L'assemblea straordinaria che ha disposta la revoca dello stato di liquidazione rappresenta il punto di arrivo delle decisioni assunte nel dicembre 2019 nonché la non improbabile candidatura per la società a riprendere un ruolo da protagonista nell'ambito del sistema.

Ad ogni buon fine si evidenzia che, in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 27.12.2019 ad oggetto: *"Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate della Provincia di Benevento anno 2019 (Art. 20, comma 1 D.Lgs n. 175/2016). Provvedimenti"*, si stabiliva:

- 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Provincia di Benevento alla data del 31 dicembre 2018 di seguito riportate:

<b>Partecipata</b>	<b>Quota %</b>
SAMTE SRL	100%
SANNIO EUROPA SCARL	100%
BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA srl (inattiva ed in liquidazione)	33,26%
A.S. ASEA	100%
CONSORZIO ASI	40%
CONSORZIO SANNIO.IT (CST)	31,70%
GAL TITERNO SCARL	5%

- 2) quali società sarebbero restare nella proprietà dell'Ente, in quanto svolgono attività che risultano strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali e, pertanto, la partecipazione della Provincia nelle stesse è consentita, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in quanto producono servizi di interesse generale e soddisfano anche i requisiti previsti dall'art. 5 del TUSP:

- SANNIO EUROPA SCARL;
- A.S. ASEA CONSORZIO;



- ASI CONSORZIO SANNIO.IT (CST);
- GAL TITERNO SCARL;

La delibera consiliare n. 40 del 30 dicembre 2020 rappresenta l'atto finale di una fase di analisi dell'intero assetto delle società partecipate della Provincia di Benevento e delle relative prospettive future.

- **Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

Durante il periodo di mandato l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

- **Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

L'Ente durante il periodo di mandato non ha adottato provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

## 31. ATTIVITÀ STRAORDINARIA

### 1. CONTRASTO AL COVID

La gestione dell'emergenza da COVID-19 ha comportato l'impegno da parte dell'Amministrazione e di tutti i Dirigenti e personale preposto, per il perseguimento di un "obiettivo" fondamentale e primario, quello di difendere la salute dei dipendenti da una minaccia inattesa e letale.

Per il Contrasto al Covid la Provincia ha mobilitato risorse dal proprio Bilancio ed ha attivato le provvidenze disposte dal Governo. Per quanto riguarda le spese sul proprio Bilancio la Provincia ha provveduto all'acquisto di presidi di protezione personale, ventilatori ed altro materiale donato sia all'Ospedale San Pio che all'Ordine dei Medici, che al 118.

E' di Euro 1.948.000 la manovra finanziaria straordinaria disposta dal Presidente della Provincia di Benevento Antonio Di Maria per la lotta al Covid 19.

I fondi, stanziati sul Bilancio della Provincia e derivanti da risorse del Governo centrale per la lotta alla pandemia, sono stati destinati da Di Maria ai Comuni per circa 640mila Euro, agli Istituti scolastici per 190mila, alle Associazioni sportive e ad interventi di natura sanitaria per il restante. Il Presidente con il supporto tecnico del Direttore Generale Nicola Bocalone, ha destinato i circa 2 milioni di Euro disponibili sul fronte anti Covid 19

soprattutto a favore dei Comuni sanniti e dei 19 Istituti scolastici delle Superiori perché consapevole delle difficoltà operative in cui si sono dibattuti gli Enti locali dopo tanti mesi di lotta alla pandemia e le stesse Scuole Superiori alle prese con la Didattica a distanza.

Importati risorse sono state destinate anche per la sicurezza dei dipendenti della Provincia attraverso la fornitura costante di DPI, numerosi screening di massa, l'attivazione di lavoro agile per tutte le categorie di personale, l'acquisto di idonei attrezzi per la sanificazione e l'adozione dei Protocolli sanitari.

L'amministrazione Di Maria ha messo a disposizione della comunità provinciale il Palazzetto dello Sport di proprietà della Provincia denominato PALATETEDESCHI per tutte le attività di screening e di vaccinazione di massa. Per lungo periodo il palazzetto è stato occupato dal personale dell'Esercito Italiano impegnato nella campagna vaccinale contro la pandemia da COVID-19

Gli incendi dello Stir e il sequestro della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte hanno caratterizzato ulteriormente il disastro gestionale con effetti nefasti per l'intero territorio provinciale. Un lento continuo riavvio delle attività di programmazione e di riassetto della struttura aziendale, ancorché impoverita dalla stasi predetta, ha portato la Samte alla sua rigenerazione e per poterla ricandidare al ruolo che il sistema ancora le assegna in relazione all'intero compendio di norme che regolano la materia.

## 2. GIRO D'ITALIA 2021

E' stata una grande giornata di sport il 15 maggio 2021, per l'arrivo a Guardia Sanframondi della 8a Tappa del Giro ciclistico d'Italia proveniente da Foggia. L'evento, tale anche sotto il profilo della promozione territoriale, ha visto impegnata in prima fila la Provincia di Benevento ed il Presidente Antonio Di Maria perché fosse assicurato il successo della manifestazione, che ha ottenuto uno straordinario riscontro mediatico.

La tappa ha interessato i Comuni di Pietraroja, Cusano Mutri, Cerreto Sannita, Telesse Terme, Castelvenere e la Provincia è intervenuta con fondi del proprio Bilancio pari a circa 500.000 Euro per il riattamento e la sistemazione dei 55 km di strade provinciali interessate dal percorso.

## 3. PROVINCE&COMUNI

Importante è stata la collaborazione con UPI nell'ambito del Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto *"Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni"* nella quale la Provincia di Benevento è stata riconosciuta come portatrice di *"best-practices"* in tre settori:

1. Stazione Unica Appaltante;
2. Servizio Associato Politiche Europee;
3. Servizi di Innovazione Tecnologica.



#### 4. Realizzazione di varie trasmissioni televisive e cinematografiche:

L'Amministrazione Di Maria si è attivata da punto di vista istituzionale al fine di collaborare con le principali reti televisive nazionali affinché si potessero realizzare sul territorio sannita delle riprese atte a valorizzare e promuovere il territorio. Le principali trasmissioni televisive coinvolte sono state:

- *Programma GEO a cura di RAI3 per la Regia di Daniele Cini;*
- *Realizzazione del programma "Italie Invisibili 4";*
- *Collaborazione per le Riprese Televisive della Puntata del Programma di Rai 1 "Paesi che vai..." edizione 2020/21 realizzata durante il mese di giugno 2021 e andata in onda nella trasmissione del 12.12.2021 su RAI1;*
- *Realizzazione di un video per la Celebrazione del decennale della Rete Unesco per conto dell'Associazione Italia Langobardorum al fine di aggiornare il Piano di Gestione nonché il Sito seriale "I Longobardi in Italia. I Luoghi del Potere" girato il 9 giugno 2021.*

## 32. BILANCIO

### 1) Contesto finanziario generale

Il periodo di mandato si è sviluppato in un contesto finanziario di progressivo ripristino delle ordinarie potenzialità programmatiche. Infatti, la Legge 27.12.2017, n.205, ha in primo posto fine all'applicazione delle misure procedurali straordinarie introdotte per consentire alle province di perseguire l'obiettivo dell'equilibrio di parte corrente in un contesto di severa riduzione delle risorse, imposta, nel triennio 2015-2017, come forma di partecipazione dell'ente intermedio alle manovre di spending review, attuate a livello nazionale. A partire dal 2018, pertanto - pur in uno scenario non ancora non completamente ripensato e ridefinito sotto il profilo della configurazione istituzionale dell'ente intermedio - l'Ente ha riacquisito la funzionalità di programmazione finanziaria articolata in un arco temporale triennale. Il progetto di bilancio ha potuto riassumere quindi, dopo un triennio in cui la programmazione è stata pressoché annullata, la valenza pluriennale, sancita dall'art.162 del TUEL. Per altro verso, la medesima legge citata ha avviato un processo di attenuazione dell'onere finanziario posto in capo alle province e rivelatosi tecnicamente insostenibile. Basti sotto questo aspetto rilevare che la riduzione di spesa corrente - da convogliare verso la finanza centralizzata - posta a carico della Provincia di Benevento a far tempo dall'anno 2017 è dimensionata in 30M€. La modalità elaborata per alleggerire questo carico partecipativo - evidentemente incongruo in quanto corrispondente alla sottrazione di oltre il 50% delle risorse tributarie mediamente prelevate dal territorio di competenza - è stata quella di assegnare dei finanziamenti di parte corrente da parte del Ministero dell'Interno, pur conservando il formale obbligo di compartecipazione nella quantità indicata. Detti finanziamenti non vengono neppure inseriti nel bilancio dell'ente, ma vengono registrati in forma compensativa, determinando conclusivamente una riduzione degli importi da ritrasferire alla finanza centrale. Anche la



programmazione dell'anno 2019, si è quindi potuta sviluppare in un clima di sostanziale superamento delle predette gravi difficoltà finanziaria, posto che anche la legge 30.12.2018, n.145 (Legge di bilancio 2019) ha infatti confermato l'impianto di sostegno finanziario alle province già tracciato dalla legge di bilancio del precedente anno; impianto orientato, come rilevato, al sostanziale congelamento degli effetti dell'ultima e più severa manovra di spending review, stabilita dalla Legge 190/2014. Il pareggio di parte corrente è stato quindi conseguito mediante l'impiego di risorse proprie, previste nei primi tre titoli di bilancio, senza necessità dell'applicazione di quote di avanzo di amministrazione, e fronteggiando i fabbisogni di spesa in corrispondenza dell'ordinaria qualità dei servizi resi. La prospettiva di integrale recupero di un assetto programmatico stabile, con l'apertura anche di potenzialità di sviluppo, si è consolidata anche in fase di approvazione del bilancio 2020-2022. L'equilibrio economico è stato conseguito, per ogni anno del triennio, mediante il razionale impiego delle risorse proprie, senza dover far ricorso a misure eccezionali, tranne che il ricorso alla rinegoziazione dei mutui. Questa connotazione finanziaria va sicuramente considerata quale indicatore della solidità di bilancio; effetto di oculati interventi, posti in essere nell'ultimo quinquennio, di razionalizzazione della spesa corrente, in piena conformità agli indirizzi tracciati dal Legislatore. Pur tuttavia, su questa favorevole linea di sviluppo si è drammaticamente sovrapposta la straordinarietà degli eventi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed il mancato superamento di una crisi dalle proporzioni e durata inaspettate, che rende al momento non prevedibile lo scenario sull'evoluzione e sui tempi di rientro dell'attuale congiuntura. Già ovviamente dal 2020, si sono quindi manifestati rilevanti impatti finanziari anche sui bilanci dell'Ente. Nel corso del 2020 a causa degli effetti recessivi generati dalla pandemia, il gettito delle entrate tributarie ed extratributarie ha subito una drastica contrazione e gli equilibri sono stati comunque assicurati grazie alle misure adottate a livello centrale, con l'istituzione di un apposito Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, con una assegnazione di 500 milioni destinati dal D.L. Rilancio n. 34/2020 a Province e Città metropolitane, integrata di ulteriori 450 milioni con il D.L. Agosto Rilancio bis n. 104/2020, sempre finalizzati al ristoro delle minori entrate e alle maggiori spese come conseguenza dell'emergenza sanitaria. La legge di bilancio 2021 ha rifinanziato il Fondo «Covid» per l'esercizio delle funzioni fondamentali destinato alle Province e Città metropolitane con ulteriori 50 milioni, quale sostegno agli interventi destinati al contrasto dell'emergenza epidemiologica. La legge ha consentito inoltre l'utilizzo delle risorse già assegnate nel 2020 qualora eccedenti rispetto all'andamento effettivo delle entrate rilevato al 31/12, a fronte del ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese causate dal prolungamento degli effetti della pandemia nel corso del 2021.

In tale contesto, durante tutto il mandato amministrativo è stata garantita la funzionalità dell'Ente attraverso l'approvazione del DUP, del Bilancio di Previsione e del rendiconto di gestione. Il rispetto dei tempi e dei parametri previsti dalla norma ha consentito, tra l'altro, di avviare la procedura per colmare i vuoti negli organici del personale dipendente.

**Con riferimento all'anno 2019** si evidenzia quanto segue:

## 1. Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019

A conclusione del percorso di verifica delle schede trasmesse dai responsabili di servizio, sono state elaborate le seguenti risultanze finali approvate, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato in data 09.07.2020, con deliberazioni presidenziali n. 161 del 10.07.2020:

<input type="checkbox"/> Residui passivi re-imputati per	€ 45.476.678,34
<input type="checkbox"/> Residui attivi reimputati per	€ 34.316.657,98
<input type="checkbox"/> Fondo pluriennale vincolato spese corrente	€ 509.047,87
<input type="checkbox"/> Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale	€ 31.486.788,51

## 2. Risultato di amministrazione al 31.12.2019

Il conto del patrimonio ha rilevato i risultati della gestione patrimoniale e riassunto consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, riportato in sintesi nella tabella seguito riportata:

⊙ Fondo cassa al 01.01.2019	€	17.634.077,24
⊙ Riscossioni	€	49.000.262,13
⊙ Pagamenti	€	43.120.108,53
<i>Saldo cassa al 31.12.2019</i>	€	109.754.447,90
⊙ Residui attivi	€	76.314.523,58
⊙ Residui passivi	€	49.662.183,17
⊙ Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€	508.047,87
⊙ Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€	31.486.788,51
<i>Risultato di amministrazione al 31.12.2019</i>	€	18.170.734,87

### Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019

#### *Parte accantonata*

⊙ Fondo crediti di dubbia e difficile esenzione al 31.12.2019	€	8.812.396,29
⊙ Altri fondi e accantonamenti al 31.12.2019	€	290.000,00
<i>Totale parte accantonata</i>	€	9.102.396,29

#### *Parte vincolata*

⊙ Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili	€	
⊙ Vincoli derivanti da trasferimenti	€	
⊙ Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	
⊙ Vincoli formalmente attribuiti all'Ente	€	6.746.623,90
⊙ Altri vincoli	€	
<i>Totale parte vincolata</i>	€	6.746.623,90
<i>Totale parte destinata agli investimenti</i>	€	880.000,00
<i>Totale parte disponibile</i>	€	1.441.714,68

### 3. Bilancio di Previsione 2020

#### Entrate

⊗ Fondo cassa iniziale	€	23.514.230,84
⊗ Fondo pluriennale vincolo per spese correnti	€	509.047,87
⊗ Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€	31.486.788,51
⊗ Utilizzo avanzo di amministrazione x spese d'investimento	€	519.788,51
⊗ Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	20.207.910,32
⊗ Trasferimenti correnti	€	8.826.863,04
⊗ Entrate extratributarie	€	2.082.945,08
⊗ Entrate in conto capitale	€	79.496.754,48
⊗ Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	
⊗ Accensione Prestiti	€	10.457.982,75
⊗ Entrate per conto terzi e partite di giro	€	11.645.700,00
	Totale €	188.748.011,40

#### Uscite

⊗ Spese correnti	€	32.208.463,70
⊗ Spese in conto capitale	€	121.961.125,74
⊗ Rimborso prestiti (quota capitale)	€	118.302,61
⊗ Uscite per conto terzi e partite di giro	€	11.613.700,00
	Totale €	165.901.592,05

Con riferimento all'anno 2020, nelle due tabelle che seguono sono evidenziati il risultato di amministrazione e la sua composizione:

<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2020</b>	
Fondo cassa al 1° gennaio 2019	23.514.230,84
Riscossioni	54.304.452,46
Pagamenti	41.973.580,03
<b>Saldo di cassa al 31 Dicembre 2020</b>	<b>35.845.103,27</b>
Residui Attivi	85.689.317,29
Residui Passivi	59.432.283,36
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.442.199,92
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	41.714.569,62
<b>Risultato di amministrazione al 31 Dicembre 2020</b>	<b>18.945.367,66</b>

#### **Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020**

Parte accantonata



Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	11.218.888,36
Fondo perdite società partecipate	80.000,00
Fondo contenzioso	250.000,00
Altri accantonamenti	4.267,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>11.553.155,36</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	739.294,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.416.964,42
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>5.156.258,86</b>
Parte destinata agli investimenti	804.223,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>804.223,00</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>1.431.730,34</b>

Con riferimento all'anno 2021, nelle due tabelle che seguono sono evidenziati il risultato di amministrazione e la sua composizione:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				35.845.103,27
RISCOSSIONI	(+)	10.531.190,05	39.646.324,21	50.177.514,26
PAGAMENTI	(-)	15.859.561,23	34.067.333,09	49.926.894,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			36.095.723,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			36.095.723,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	72.523.141,89	38.592.636,15	107.115.778,04
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	41.649.620,63	29.825.622,69	71.474.243,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			809.531,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			42.280.456,91
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (1)</b>	(=)			<b>28.647.269,30</b>



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021		
<b>Parte accantonata (1)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità (2)		11.777.216,27
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		190.000,00
Fondo contenzioso		250.000,00
Altri accantonamenti		8.534,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>12.215.750,27</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.405.978,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		500.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		12.176.648,62
Altri vincoli		0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>14.282.627,51</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		593.137,35
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>593.137,35</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>		<b>1.555.754,17</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (1)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (1)		

Sempre con riferimento all'anno 2021, si riporta di seguito la tabella estratta dal rendiconto di Bilancio 2021 dalla quale si evince che l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie



Allegato 26) al Rendiconto - Parametri provinciali e città metropolitane.  
**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

N°	Descrizione dell'indicatore	Stato a condizione del bilancio	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese fidejussorie - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.6 (Incidenza degli oneri delle attività proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	X	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chieste dai contribuenti) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'ente) maggiore del 1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	(Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)) maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di incasso (rapporto al totale delle entrate) minore del 45%	X	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficiari (il condizionale "SI" dell'1% e parametro dell'1%) sono strutturalmente deficitari (art. 242, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011).			
Sulla base dei parametri suddivisi i enti è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO

### Patto di Stabilità Interno.

In base a quanto disposto dalla legge n.145/2019 – è stata abrogata la disciplina del pareggio di bilancio come tracciata dalla legge n.232/2016 e quindi è stato sostituito il criterio del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali con l'equilibrio di bilancio ai sensi degli attuali principi contabili armonizzati. Dall'esercizio 2019, gli enti locali concorrono pertanto alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha rispettato nel periodo del mandato gli obiettivi di finanza pubblica come risulta dai rendiconti di gestione relativi agli anni 2019, 2020, 2021.

### 33. DECRETI E DELIBERE PRESIDENZIALI PERIODO NOVEMBRE 2018 – LUGLIO 2022

In allegato alla presente relazione si riportano gli estremi dei Decreti e delle Delibere Presidenziali relative al periodo del mandato.



#### 34. RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

##### 1. Rilievi della Corte dei conti.

L'Ente non ha ricevuto rilievi dalla Corte dei Conti

L'Ente non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti.

##### 2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato mai oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

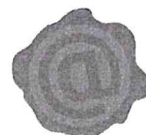
**Il VicePresidente p.t.**  
Dr. Nino Lombardi

Firmato digitalmente da: NINO LOMBARDI  
Data: 11/02/2023 12:27:28



**Il Presidente p.t.**  
Antonio Di Maria

di maria  
antonio  
10.02.2023  
13:30:06  
GMT+00:00



#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo 1 agosto 2000, n. 267, si attesta che i dati presenti nella Relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono a dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziari della Provincia di Benevento.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al Rendiconto di Bilancio ex articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'organo di revisione economico  
finanziario**